




CARTA 1: SCHEMA DELL'AREA IN ESEME

 Confine della zona territoriale omogenea

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE SPECIFICHE PER LA ZONA TERRITORIALE OMOGENEA IZ-02/05

Norme tecniche di attuazione generali

Tutti gli interventi (nuove costruzioni, ricostruzioni, manutenzione di un edificio, lavori di manutenzione di interesse pubblico, demolizione di un edificio, cambio di destinazione d'uso, ...) sono possibili solo previo coordinamento e consenso del consulente competente in materia di protezione del patrimonio culturale.

Nell'intera area della zona territoriale omogenea va preservato quanto segue:

1. Il mantenimento della sagoma tipica dell'isola originale. Vanno protette la struttura dell'isola e le vedute caratteristiche della città isolana con i suoi punti di riferimento distintivi. Vanno preservate la linea costiera netta, le superfici verdi, e va rimarcata la separazione planimetrica dell'ex isola dal retroterra storico e continentale.
2. Si conservano le dominanti visive esistenti.
3. Si protegge la tipica composizione urbana: ubicazione e distribuzione delle funzioni cittadine, delle piazze e dei reciproci collegamenti storici.
4. La caratteristica diramazione triangolare e rettangolare delle vie, le estensioni triangolari della fine delle vie e la forma delle piazze quadrate nelle planimetrie triangolari o rettangolari con rispetto delle piccole, caratteristiche parcellizzazioni delle piazzette e delle aree verdi.
5. La tipica planimetria storica delle vie e delle piazze, e l'altezza da terra degli edifici.
6. Le tipiche vedute di vie e piazze con tutte le caratteristiche qualitative e dominanti.
7. Le forme storiche degli edifici.
8. Si richiede l'utilizzo dei materiali da costruzione tipici per tutti i tipi di edifici, inclusi i pavimenti.



CARTA 2: REGIME DI PROTEZIONE DEGLI AMBIENTI



Norme tecniche di attuazione generali per gli ambienti urbani

Nell'intera area della zona territoriale omogenea va preservato quanto segue:

1. Tutti i componenti monumentali dell'ambiente - composizione spaziale delle vie e delle piazze, elementi esperienziali dell'ambiente (vedute, aperture e chiusure degli spazi, allargamenti delle vie,...), così come tutti i singoli elementi delle vie e delle piazze (linea di costruzione, elementi tipici come la pavimentazione, le attrezzature sulle vie ...).
2. Le caratteristiche della diramazione triangolare e rettangolare delle vie, vie strette medievali e più larghe, barocche, gli allargamenti triangolari della fine delle vie e la planimetria triangolare o rettangolare delle piazze cittadine con rispetto della parcellizzazione tipica.
3. La planimetria storica delle vie e delle piazze, così come l'altezza degli edifici in ciascun ambiente.
4. Le linee di facciate degli edifici, la loro separazione e l'allineamento assiale, la colorazione delle facciate e le attrezzature esterne delle facciate.
5. Le forme storiche degli edifici nell'ambito della valorizzazione ambientale dell'insieme.
6. È obbligatorio utilizzare materiali da costruzione tipici per tutti i tipi di edifici, incluse le pavimentazioni e le attrezzature urbane all'aperto. L'aspetto delle pavimentazioni stradali dipende dalle funzioni delle singole vie e piazze in conformità con le disposizioni del presente decreto.

Regime di protezione di I livello

Nelle aree a regime di protezione di primo livello va preservato inoltre:

1. Significato e composizione tipici di ogni ambiente: l'ubicazione e la distribuzione delle funzioni cittadine, delle piazze, delle vie periferiche del centro storico e dei reciproci collegamenti storici, compresi gli spazi verdi e i cortili, significativi per l'identificazione dell'ambiente.
2. Le caratteristiche vedute di vie e piazze con tutte le caratteristiche qualitative all'interno dell'ambiente o dall'ambiente (percorso della via, dominanti spaziali, vedute sul mare, ecc.).

Regime di protezione di II livello:

Nelle aree a regime di protezione di secondo livello va preservato inoltre:

1. La destinazione tipica e la composizione di ogni ambiente: ubicazione e distribuzione delle funzioni urbane e connessioni storiche reciproche.
2. Le caratteristiche vedute di vie e piazze con tutte le caratteristiche qualitative all'interno dell'ambiente o dall'ambiente (percorso della via, dominanti spaziali, vedute sul mare, ecc.). Sono possibili modifiche che non svalutano le qualità esistenti.

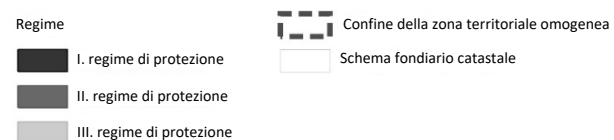
Regime di protezione degli altri ambienti:

Negli ambienti per i quali non è definito il regime di protezione di I o II grado vanno rispettate le condizioni per il regime di protezione monumentale per l'insieme.

Il regime di protezione per i singoli ambienti è rappresentato graficamente nella Carta 2: Regime di protezione per ambienti.



CARTA 3: REGIME DI PROTEZIONE PER I SINGOLI EDIFICI



Norme tecniche di attuazione generali per gli edifici

Nell'intera area della zona territoriale omogenea va preservato quanto segue:

Viene preservato l'aspetto degli edifici nello spazio e nel tempo: queste sono tutte le caratteristiche e le condizioni che ne hanno definito l'origine e lo sviluppo storico, il suo aspetto stilistico e la particolarità locale.

Gli interventi devono essere mirati alla presentazione dei componenti qualitativi dell'edificio e del suo uso moderno subordinato.

Quanto alla testimonianza storica dell'edificio in un'ottica di monumento urbano potrebbe essere richiesta una ricerca sulla base della quale si possa definire un diverso regime di protezione.

Il regime di protezione per ciascun edificio è rappresentato graficamente nella Carta 3: Regime di protezione per i singoli edifici.

Norme tecniche di attuazione per il regime di protezione di I grado:

Si richiedono protezione e presentazione di un monumento culturale nella sua autenticità e testimonianza nel contesto della protezione dell'ambiente e dell'insieme urbano. Va protetta totalmente la presenza del monumento nello spazio e nel tempo: queste sono tutte le caratteristiche e le condizioni monumentali che ne hanno definito l'origine e lo sviluppo storico, il suo aspetto stilistico e la particolarità locale. Va protetta la sua destinazione storica ovvero l'interpretazione odierna delle sue caratteristiche funzionali storiche in caso di impossibilità di preservarne l'uso storico. Gli interventi devono essere mirati esclusivamente a presentare i componenti del monumento dell'edificio e il suo uso moderno.

Per ogni intervento sugli edifici a regime di protezione di I grado viene elaborato un piano di conservazione che prevede anche un esame preliminare dell'edificio.

Va preservato quanto segue:

1. La presenza spaziale del monumento in una data area, il che comprende la veduta del monumento stesso e le vedute dal monumento stesso.
2. Tutti gli elementi monumentali dell'edificio.
3. Il suo scopo monumentale nella misura in cui è in accordo con le esigenze odierne. Se ciò non è possibile la nuova funzione deve essere subordinata alle possibilità di utilizzo del monumento e non deve svalutare le sue qualità monumentali.
4. La presentazione dei componenti monumentali nella loro integrità e originalità. Gli interventi devono essere completamente subordinati alle esigenze di protezione, ovvero ricerca e presentazione dei componenti del monumento, loro restauro, ricostruzione, protezione e conservazione a livello di archivio dei componenti che non possono essere presentati nel contesto della presentazione dell'intero monumento.
5. L'autentica composizione architettonica e le caratteristiche stilistiche di tutte le fasi di sviluppo dell'edificio. Vanno preservate planimetria e altezza dell'edificio. Vanno preservati la disposizione stilistica delle stanze, l'intero ambiente interno dalle dimensioni dei singoli locali alle pareti (eventuali dipinti, stucchi,...), pavimenti e altri elementi di arredo (finestre, porte, scale, recinzioni, ecc ...). Va preservato l'esterno dell'edificio (aspetto e tecnica di trattamento della facciata, allineamento dell'edificio, relazioni tra gli elementi della facciata, marcapiano, colore della facciata, tetti, grondaie, camini, coperture, plasticità dell'edificio, dipinti ...). Vanno preservati gli elementi strutturali (pareti, strutture del tetto, ecc.), così come la tecnologia di implementazione come elemento protetto non essenziale dell'edificio.
6. La sopraelevazione del monumento non è consentita.
7. Estensioni in muratura sono eccezionalmente possibili in caso di emergenza funzionale per l'esistenza dell'edificio a patto che non vengano alterati i suoi componenti protetti e il suo aspetto nell'area.
8. La disposizione dei locali del monumento può adattarsi eccezionalmente alle esigenze odierne di destinazione dei locali nella misura in cui non è possibile altrimenti garantire il funzionamento del monumento. A condizione di non interferire con i suoi componenti monumentali, di non alterare il significato dei singoli elementi monumentali e dei dettagli per la sua presentazione, e di preservare la leggibilità monumentale del tutto.

Norme tecniche di attuazione per il regime di protezione di II grado:

Si richiedono protezione e presentazione di un monumento culturale nella sua autenticità e testimonianza nel contesto della protezione dell'ambiente e dell'insieme urbano.

Va preservato quanto segue:

1. Tutti gli elementi monumentali dell'edificio, il suo aspetto nell'ambiente urbano (via, piazza, area verde, altro) e la tipologia locale urbana, architettonica e funzionale (edifici a più piani con funzione di appartamento unico, altro).
2. La destinazione dell'edificio nella misura in cui è in accordo con le esigenze odierne. Se ciò non è possibile la nuova funzione deve essere subordinata alle possibilità di utilizzo dell'edificio e non deve svalutarne le qualità.
3. La presentazione dei componenti di qualità dell'edificio e dei componenti dell'uso storico dell'edificio o di sue parti (ambienti padronali, cucina, officina, ecc.). Gli interventi devono essere subordinati ai requisiti di protezione, ovvero ricerca, presentazione, restauro, ricostruzione, protezione a livello archivistico, conservazione e protezione dei componenti che non possono essere presentati nel contesto della presentazione dell'intero edificio.
4. La disposizione tipica dei locali, la qualità delle attrezzature stilistiche e di arredo (finestre, porte, scale, recinzioni, ecc.), i pavimenti autentici e tutti gli elementi di costruzione e artistici di qualità conservati o ritrovati.
5. L'altezza dell'edificio.
6. La struttura costruttiva dell'edificio. Possono essere ricostruite parti degradate di strutture. È possibile l'introduzione di nuovi elementi per l'adattamento del patrimonio all'uso odierno, tenendo conto delle circostanze storiche.
7. La progettazione stilistica e tecnologica dell'edificio (aspetto e tecnica di trattamento della facciata, colore della facciata, rapporto tra gli elementi della facciata, allineamento dell'edificio, marcapiano, tetti, grondaie, camini, coperture del tetto ...).

Norme tecniche di attuazione per il regime di protezione di III grado:

Si richiede la protezione degli edifici facenti parte del patrimonio culturale nel contesto della protezione di ciascun ambiente e dell'insieme urbano.

Va preservato quanto segue:

1. Tutti gli elementi monumentali dell'edificio.
2. La destinazione dell'edificio nella misura in cui è in accordo con le esigenze odierne. Se ciò non è possibile la nuova funzione deve essere subordinata alle possibilità di utilizzo dell'edificio e non deve svalutarne la qualità.
3. Si richiede la presentazione dei componenti dell'edificio di qualità e conservati. Gli interventi devono essere subordinati ai requisiti di protezione, ovvero ricerca, presentazione, restauro, ricostruzione, protezione a livello archivistico e conservazione di quei componenti che non possono essere presentati nel contesto della presentazione dell'intero edificio.
4. La disposizione di base dei locali e le attrezzature di qualità (finestre, porte, scale, recinzioni, ecc.). Sono possibili modifiche nella planimetria a condizione che la modifica non degradi la qualità dell'edificio e che sia in linea con la valorizzazione dell'ambiente in cui si trova l'edificio.
5. L'altezza dell'edificio, tranne nei casi in cui la valorizzazione dell'ambiente in cui si trova l'edificio consenta la modifica dell'altezza; questo è definito nelle Condizioni di implementazione territoriale per ciascun edificio. L'altezza del nuovo tetto non deve superare l'altezza dei tetti inclinati circostanti e deve garantire la conservazione della tipica diversità di altezza locale degli edifici.
6. Sono possibili estensioni che non siano contrarie alla tipologia della zona di costruzione e che non svalutino i componenti protetti dell'edificio stesso e le strutture circostanti, comprese le superfici esterne, i cortili interni e le aree verdi.
7. La progettazione stilistica e tecnologica dell'edificio (aspetto e tecnica di trattamento della facciata, colore della facciata, rapporto tra gli elementi della facciata, allineamento dell'edificio, marcapiano, tetti, grondaie, camini, coperture del tetto ...).

Norme tecniche di attuazione per singoli interventi

Attività consentite e destinazione d'uso delle strutture

In tutta l'area della zona territoriale omogenea le attività centrali vengono mantenute nella massima misura possibile, con un accento sulle attività culturali, amministrative, di forniture e di servizi. Le nuove attività devono essere subordinate al patrimonio territoriale.

Costruzioni consentite:

- costruzione di nuovi edifici/strutture

Nell'area della zona territoriale omogenea non è consentita la costruzione di nuovi edifici, salvo le eccezioni esplicitamente menzionate in queste condizioni di implementazione territoriale per ciascun edificio ovvero particella catastale. Eccezionalmente, con il consenso del consulente competente nel campo della protezione del patrimonio culturale, sono ammesse nuove costruzioni al posto di un edificio pericolante o incompatibile precedentemente rimosso.

È consentita la costruzione di edifici/strutture non complessi e semplici come:

- strutture ausiliarie come parte di spazi pubblici in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane, con il consenso del gestore dell'area pubblica e del consulente competente nel campo della protezione del patrimonio culturale - come, per esempio, rimesse per biciclette, pergole, isole ecologiche ...
- pergole in aree non tutelate come ambienti a regime di protezione I o II. È consentito l'uso di strutture in metallo e in legno per le pergole - se metalliche, di colore nero o grigio scuro. La copertura delle pergole ovvero la loro conversione in tettoie è proibita.

Nella costruzione di nuovi edifici i criteri e le condizioni riguardanti la dimensione degli oggetti sono determinati in base alla loro posizione. I fattori non sono specificati.

- costruzione di nuovi edifici/installazioni di ingegneria civile

Tutte le condotte, le reti di comunicazione e le linee elettriche possono essere installate soltanto a terra. Le condotte sospese esistenti devono essere interrato. Tutte le apparecchiature associate possono essere installate nel terreno o nelle strutture. È vietato installare dispositivi o parti di dispositivi su facciate o tetti di edifici (ad esempio unità esterne di condizionatori d'aria, pompe di calore, ...). Eccezionalmente è consentito posizionare questi dispositivi o parti di dispositivi all'interno dei cortili interni adiacenti o sulle facciate del cortile, ma solo nei casi in cui la posizione del dispositivo non sia collegata visivamente con uno spazio pubblico (non visibile dalle aree pubbliche) e il posizionamento sia confermato dal consulente competente nel campo della protezione del patrimonio culturale. Sugli edifici sottoposti a regime di protezione di I e II livello è proibita l'installazione di strutture e dispositivi per sistemi wireless e di semplici strutture di comunicazione.

È consentito costruire un muro di cortile con altezza massima uguale al pianterreno. È possibile posizionarlo in luoghi in cui è testimoniata la precedente presenza di un muro. Il muro del cortile non può essere collocato in corrispondenza di allargamenti della via e al limite dei vicoli ciechi al fine di preservare lo scenario medievale del luogo. Nelle ville storiche l'aspetto del muro del cortile ovvero della recinzione va subordinato all'aspetto dell'edificio stesso e all'intero ambiente. Nella ricostruzione/ristrutturazione di muri di cortile è vietato l'uso di materiali non caratteristici (ad es. mattoni di silicato, ecc.).

Nell'area del centro storico va verificata la possibilità di trasferire o di posizionare in modo più appropriato nell'area le stazioni elettriche di trasformazione.

- estensione e sopraelevazione di edifici

Nell'area della zona territoriale omogenea non è ammessa l'estensione di edifici sottoposti al I e II il regime di protezione.

Sugli edifici con livello III di protezione le estensioni sono ammesse eccezionalmente, e soltanto come scala esterna. Le scale esterne sono possibili quando la superficie libera non costituisce un allargamento del cortile o della strada e appartiene funzionalmente all'edificio in questione. Eventuali estensioni non devono andare a riempire costruzioni urbane tipiche su piazzette con cortili interni. Le scale esterne possono essere in metallo o in muratura. Per le strutture metalliche il colore può essere nero o grigio. Le scale esterne non devono avere tettoie.

Le sopraelevazioni sono consentite solo sugli edifici sottoposti al III regime di protezione, dove, nelle condizioni di implementazione territoriale, viene previsto un "riassetto con sopraelevazione" per ciascun edificio. In caso di sopraelevazione va preservato l'aspetto del tetto esistente. L'altezza del nuovo tetto non deve superare l'altezza dei tetti circostanti e deve garantire la conservazione delle tipiche diversità locali di altezza degli edifici. È consentita solo una sopraelevazione una tantum per ciascun edificio riguardo alla condizione zero; essa viene elaborata su questa base tecnica.

- ricostruzione di edifici

Le ricostruzioni degli edifici a regime di protezione I sono possibili solo in conformità con il piano di conservazione.

Sugli edifici a regime di protezione I si mantiene quanto possibile la costruzione originale. Le ricostruzioni sono consentite in sostituzione di parti usurate dell'edificio. Nella ricostruzione vanno conservate tutte le dimensioni dell'edificio.

La ricostruzione è consentita negli edifici a regime di protezione III a patto che la ricostruzione non modifichi la planimetria.

- cambi di destinazione d'uso

Sono consentiti cambi di destinazione degli edifici esistenti in conformità con le disposizioni per la destinazione dell'edificio.

Ai piani terra degli edifici vengono mantenuti i locali di servizio esistenti di almeno 4 m² di superficie per unità abitativa. Nel resto del piano terra non possono essere collocate nuove unità abitative indipendenti o unità per locazioni brevi.

È proibito l'aumento del numero di unità abitative negli edifici a regime di protezione I e II. Sugli edifici a regime di protezione III è consentito aumentarlo, ma è necessario soddisfare tutti i requisiti tecnici minimi per la costruzione di alloggi.

- demolizione di edifici

Nell'area della zona territoriale omogenea non è consentita la demolizione di edifici, salvo eccezioni menzionate esplicitamente in queste condizioni di implementazione territoriale per singolo edificio.

La demolizione di edifici è consentita anche nel caso di un edificio non autorizzato (un edificio pericolante, un edificio non conforme o abusivo), il che è dimostrato da una delibera a seguito di ispezione.

Ristrutturazione degli edifici

Nell'area della zona territoriale omogenea, in conformità con gli interventi ammissibili definiti nell'ambito di queste norme tecniche di attuazione (nuove costruzioni, ricostruzioni, manutenzione di un edificio, lavori di manutenzione di interesse pubblico, demolizione di un edificio, cambio di destinazione d'uso, ecc.) e dei criteri e condizioni per il modellamento sono previste tre modalità di ristrutturazione:

- **Ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio**, che comprende la manutenzione dell'edificio (lavori che non interferiscono con la struttura dell'edificio) e che viene eseguita conformemente ai criteri e alle condizioni di progettazione definiti in queste norme tecniche di attuazione e nelle norme tecniche di attuazione per il singolo edificio.
- **Ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio mediante la rimozione di parti formalmente inadeguate dell'edificio**, il che comporta principalmente la rimozione di estensioni e ampliamenti inadeguati della planimetria; viene effettuata in conformità con i criteri e le condizioni per i singoli interventi definiti in queste norme tecniche di attuazione e nelle norme tecniche di attuazione per il singolo edificio.

Se in un determinato edificio è stabilita la ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio (estensione) o la sua demolizione, nel quadro del rilascio delle condizioni di tutela culturali e del parere ossia del consenso va stabilito se sia possibile la ristrutturazione dell'aspetto senza la demolizione della struttura inadeguata o di una sua parte.

- **Ristrutturazione di un edificio con sopraelevazione**, che comprende la sopraelevazione di dati edifici e viene effettuata in conformità con i criteri e le condizioni per i singoli interventi soltanto sulle strutture appartenenti al III regime di protezione, definiti in queste norme tecniche di attuazione e solo laddove sia consentito dalle norme tecniche di attuazione sul singolo edificio. Negli edifici in cui è consentita la sopraelevazione per la mansarda la parete del parapetto può raggiungere un massimo di 1,3 m di altezza luminosa, e la sua altezza esatta è determinata nell'ambito dell'ottenimento delle condizioni culturali - conservative e dei pareri ossia consensi in modo coerente con le proporzioni dell'edificio esistente e degli edifici adiacenti. Quando l'edificio raggiunge l'altezza massima consentita non sono possibili ulteriori sopraelevazioni.

Il metodo di ristrutturazione di ciascun edificio è definito dalle norme tecniche di attuazione per ciascun edificio.



CARTA 4: LINEE DI COSTRUZIONE

Regime	
 I. regime di protezione	 Linea di costruzione
 II. regime di protezione	 Area di elaborazione
 III. regime di protezione	 Schema fondiario catastale

Criteria e condizioni di progettazione

- serie sulla via

Per tutte le costruzioni e le ristrutturazioni consentite si tiene conto della linea di costruzione formata dalle facciate su strada degli edifici esistenti.

Le linee di costruzione sono mostrate graficamente nella Mappa 4: Linee di costruzione.

La collocazione di tutti gli edifici deve tenere conto delle linee di costruzione specificate nella Mappa 4: Linee di costruzione. Sono possibili eccezioni con il consenso del consulente competente nel campo della protezione del patrimonio culturale.

- facciate

La progettazione e la risistemazione delle facciate devono essere soggette ai requisiti di presentazione per i singoli edifici sulla base delle conclusioni di eventuali ricerche preliminari e nel contesto dell'intera via, piazza, luogo.

Nel presentare le facciate occorre tener conto coerentemente degli elementi costruttivi come i marcapiano sopra il piano terra, i cornicioni del tetto, bisogna rispettare il rapporto tra le aperture delle finestre e delle porte, i rapporti delle aperture rispetto all'intera facciata, dell'allineamento assiale delle aperture della facciata; come design e se possibile preservare le pietre a vista, le ante delle finestre e delle porte e gli altri elementi edilizi e gli elementi di attrezzature esterne che formano la facciata.

La facciata deve essere intonacata con intonaco liscio nell'ultimo strato. Lo zoccolo può essere in pietra o intonacato.

I colori della facciata sono determinati in base al catalogo dei colori delle facciate per il centro storico di Isola e adattati al periodo stilistico di ogni edificio e degli edifici circostanti. Fino al momento della redazione del catalogo dei colori delle facciate è consentito l'uso di colori a pastello. Il colore della facciata deve essere coordinato con il consulente competente nel campo della protezione del patrimonio culturale.

È possibile eseguire soltanto l'isolamento termico interno degli edifici.

- facciate - serie di edifici in vie e piazze

La progettazione delle serie di edifici deve essere dettata dai rapporti esistenti e dalla relazione di ciascuna via con il tutto ovvero con l'ambiente del luogo, e condizionata dal rapporto tra le facciate sulla via, ovvero dal rapporto altezza: larghezza, pieno: vuoto, ritmi, allineamento assiale di finestre e porte, di tetti e marcapiano.

Eventuali sopraelevazioni non possono raddrizzare le linee dei marcapiano né unificare le facciate di vie o piazze in cui esistono unità immobiliari separate storicamente dipendenti.

- tetti

Va preservata e ripristinata la tipica struttura a due spioventi delle strutture dei tetti con la stessa inclinazione del tetto nella direzione della fila di edifici sulla strada. Le conclusioni a tre o a quattro spioventi sono possibili solo nel caso di requisiti storici di ciascun edificio e in caso di allentamento della massa di volume delle file di edifici o di singoli edifici, specialmente al termine di una fila in una via o in una piazza.

Sono vietati tutti i tipi di abbaini e incassi ossia spostamenti dei tetti. Va mantenuta la tipica inclinazione del tetto da 18 a 22 gradi. La copertura deve essere in coppi, eseguita con tegole di versione classica. Gli edifici semplici possono avere un tetto piatto.

Quando si ripristina il tetto è necessario ripristinare ossia ricostruire gli elementi artistici, come i cornicioni, eventualmente camini sagomati, grondaie, ecc ... I camini devono essere interrotti senza intoppi. Le scanalature sono semicircolari, il materiale può essere in rame, zincotite o lamiera zincata.

Le finestre da tetto nella disposizione dei solai sono eccezionalmente possibili nel piano del tetto sul cortile o su posizioni visivamente non esposte.

Gli sporti non sono consentiti sulle facciate laterali e sulle facciate a doppio spiovente, gli altri sporti e linee di bordo sono corti (massimo 30cm).

Altri interventi e riassetti edili

- attrezzatura urbana e interventi edili per l'attrezzatura degli spazi aperti

La disposizione e l'aspetto di attrezzature urbane sono possibili solo in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane per il nucleo storico della città. Le attrezzature urbane esistenti che non sono conformi al catalogo vanno rimosse e sostituite.

Il catalogo delle attrezzature urbane definisce quanto meno il design e i metodi di collocazione delle attrezzature urbane per:

- tettucci, tende e tettoie,
- strutture semplici su aree pubbliche (padiglioni, chioschi, macchine automatiche, bancarelle),
- altre disposizioni su superfici pubbliche (cassonetti, panchine, cavalletti per biciclette, apparecchi di illuminazione (a consolle e in piedi), fioriere, pilastri, griglie a pavimento, coperture di pozzetti, fontanelle, stazioni per cani ...)
- pannelli pubblicitari e informativi (pilastri per affissioni, pannelli pubblicitari a muro, insegne sporgenti, ...), luoghi con avvisi pubblicitari permanenti, targhe e memoriali,
- attrezzature per la ristorazione ossia attrezzatura per giardini dei ristoranti,
- isole ecologiche e
- altre attrezzature urbane.

Fino al momento della redazione del catalogo delle attrezzature urbane la forma e la collocazione si pianificano insieme al consulente competente nel campo della protezione del patrimonio culturale nel modo seguente:

- Le attrezzature urbane devono avere un aspetto unificato in rapporto all'ambiente in cui vengono collocate. Devono far percepire lo spazio urbano e i suoi ambienti e dettagli di maggiore qualità ed essere in rapporto con ciascun elemento degli edifici.
- Nella progettazione delle attrezzature urbane devono prevalere i materiali locali, la tradizione di design e la tradizione di utilizzo delle attrezzature urbane. L'uso di nuovi materiali è possibile ma non deve prevalere nell'area come forma e quantità.
- Condizioni per il posizionamento di avvisi e cartelloni pubblicitari:
- La dimensione dei cartelli e dei pannelli pubblicitari non deve superare 1 m² - tranne temporaneamente, in occasione di un evento culturale, sportivo o di altro tipo nella città stessa.
- Insegne e pannelli pubblicitari per le attività negli edifici stessi possono essere posizionati: sulla facciata al piano terra, al di sopra del piano terra sotto le finestre del primo piano o su singoli elementi dell'arredo dell'edificio (finestre, porte, persiane sopra il piano terra) e in un rapporto di forma con la facciata stessa, in modo da non coprire la parte di facciata di quel piano. Occorre tener conto dell'insieme della facciata formato dai serramenti e dagli altri elementi della facciata.
- I cartelli e i pannelli pubblicitari non devono essere un corpo illuminante posto sulla facciata o sul tetto di edifici o su altri elementi della città.
- Le insegne e i pannelli pubblicitari posti sulle facciate non devono distaccarsi dal livello della facciata.
- La dimensione delle insegne pubblicitarie sporgenti non deve superare la dimensione di 0,25 m².
- Le insegne pubblicitarie a bandiera devono essere installate perpendicolarmente alla facciata.
- È proibito l'uso della plastica per cartelli pubblicitari, cartelloni e insegne sporgenti.

Le attrezzature urbane nei cortili interni di ciascun edificio possono essere progettate diversamente se lo spazio per il posizionamento di attrezzature urbane non confina con uno spazio pubblico ossia se è visivamente estraneo allo spazio pubblico (l'attrezzatura urbana non è visibile dalle aree pubbliche).

Le isole ecologiche vanno collocate al di fuori dei siti visivamente esposti, delle superfici stradali e, di regola, all'esterno delle aree organizzate e verdi (area verde, viale, parco ...). Qui è necessario pianificare un'adeguata distribuzione delle isole ecologiche in tutta l'area del centro storico e l'accessibilità per gli utenti, la consegna e la rimozione, assicurando allo stesso tempo la sistemazione dell'ambiente direttamente attiguo alle isole ecologiche. Le isole ecologiche attuali che non soddisfano queste condizioni saranno collocate in una posizione più appropriata. È consigliabile che le isole ecologiche siano realizzate sottoterra.

- sistemazione delle aree pubbliche e sistemazione dei parchi

Per la regolamentazione degli spazi pubblici va elaborato un piano uniforme per la regolamentazione degli spazi pubblici lungo l'intera zona territoriale omogenea, in base al quale vengono effettuati volta per volta gli interventi negli spazi pubblici.

La pavimentazione degli spazi pubblici deve essere uniforme per l'intera zona territoriale omogenea secondo l'importanza gerarchica e dei contenuti e in relazione al regime di protezione di ciascun ambiente.

Nel redigere il piano unico per la regolamentazione delle aree pubbliche è necessario osservare le seguenti condizioni:

- Vie e piazze di regola vanno pavimentate in arenaria massiccia grigia dalle forme regolari per motivi di continuità e di significato storico dell'intera area. Vie e piazze devono essere ripristinate secondo la tipologia esistente delle pavimentazioni in pietra locale. La dimensione dei blocchi quadrati di pietra dipende dall'importanza della via e dal rapporto tra le vie e, di regola, diminuisce nelle vie meno importanti e strette. I blocchi di pietra devono essere trattati superficialmente ma non lisciati. La tecnologia di lavorazione deve essere subordinata al concetto di progettazione uniforme dell'intera pavimentazione del nucleo storico. Sono escluse le vie che per le loro caratteristiche, funzione e aspetto, sono tra le superfici stradali di più recente realizzazione (Riva del Sole, Piazza della Repubblica, parte della Via Srečko Kosovel).
- Il design deve essere soggetto all'obbligo di integrare formalmente le funzioni storiche con il nuovo contenuto dell'area (ad es. le ex mura della città - l'attuale lungomare).
- Quanto al contenuto concreto (passeggiata - marciapiede, traffico - strada, piste ciclabili; aree verdi urbane, parchi, attività ricreative - aree verdi), è possibile una modifica sensata dei materiali tradizionali con nuovi (arenaria, calce - asfalto, altro).
- Particolarmente necessario è pensare alle piazze più importanti di Isola (Piazza Grande, Piazza Manzioli, Piazza San Mauro, Piazza Etbin Kristan, Piazza dei Caduti per la Libertà). L'aspetto di queste piazze deve essere in linea con la tipologia di ristrutturazione delle vie urbane e stradali.
- Il progetto di pavimentazione deve essere in linea con i progetti per le infrastrutture e le attrezzature urbane.

È necessaria una manutenzione regolare delle aree pubbliche e verdi urbane.

Per i singoli elementi delle aree urbane pubbliche e verdi valga quanto segue:

- Nel mantenere l'aspetto originale, così come il materiale da giardino-architettonico, ovvero la selezione di specie vegetali, sono necessarie

valutazioni di volta in volta tenendo conto dei criteri di tipicità, di unicità, di chiarezza, di simbolismo

- Occorre garantire una conservazione preventiva e programmata del patrimonio di giardino-architettonico di ogni villa e di ogni insediamento residenziale (ville della seconda metà del XIX secolo e della prima metà del XX secolo, giardini vicino alla linea delle antiche mura in Via della Fabbrica verso San Mauro, giardini delle ville della seconda metà del XX secolo).
- Sulle restanti aree verdi in città e nelle aree di cortili non murati all'interno del centro storico occorre prevenire un uso inadeguato - soprattutto privato - degli spazi urbani aperti e verdi pubblici.
- Attenzione particolare va rivolta allo spazio pubblico, comune, come anche alle aree verdi.
- Va impedita la recinzione di spazi aperti e aree verdi e la loro trasformazione in aree di parcheggio.

- sistemazione di cortili e spazi verdi privati

Per tutte le superfici adiacenti allo spazio pubblico o che sono visivamente connesse con questo valgono le condizioni e le limitazioni per la disposizione degli spazi pubblici, ad eccezione dei giardini privati separati dallo spazio pubblico dal muro del cortile, ovvero se si tratta di cortili interni di singole murature a piazzetta quadrata.

Per aree non adiacenti allo spazio pubblico o che non sono visivamente connesse con questo, ovvero sono separate dallo spazio pubblico dal muro del cortile, si applicano le seguenti limitazioni:

- Le aree verdi vanno mantenute. Eccezionalmente è consentito su superfici verdi senza fondamenta (su terreno libero) posare pietre per le esigenze di utilizzo del giardino ossia per attività al piano terra di ciascun edificio, per parchi giochi per bambini, per campi sportivi erbosi.
- È proibito piantare specie vegetali non autoctone.
- Non è consentito l'uso di recinzioni non autonome (ad es. recinzioni forgiate, in ferro).

- regolamentazione del traffico:

Nell'area della zona territoriale omogenea la regolamentazione del traffico va pianificata in base ad uno studio sul traffico da redigere. Nell'area della zona territoriale omogenea non è necessario garantire un numero minimo prescritto di parcheggi. Non è consentito creare nuovi posti auto negli ambienti a regime di protezione I e II.

Per la regolamentazione del traffico nell'area della zona territoriale omogenea va effettuato uno studio sul traffico con i seguenti criteri base:

Nello studio viene definita per fasi una limitazione graduale ossia l'abolizione del traffico automobilistico all'interno della zona, laddove nella prima fase della limitazione si elimina il traffico dagli ambienti delle piazze che secondo la Carta 2: 'Regimi di protezione per ambienti' sono protetti dal regime di protezione di I livello, nella seconda fase dalle vie che secondo la Carta 2: 'Regimi di protezione per ambienti' sono protette dal regime di protezione di livello I, e nella terza fase dalle aree che secondo la Carta 2: 'Regimi di protezione per ambienti' sono protette dal regime di protezione di II livello.

Particolare attenzione nello studio va rivolta al traffico marittimo dal punto di vista del traffico marittimo locale.

Nello studio sul traffico va definita una rete di collegamenti ciclabili e l'ubicazione dei posteggi per biciclette (eventualmente stazioni di parcheggio).

Nello studio sul traffico va prestata particolare attenzione all'accessibilità per le persone con disabilità (rampe, segnali tattili, ...).



VISUALIZZAZIONE DI APPROCCI ESTETICI ADEGUATI E INADEGUATI

PERGOLE – visualizzazione di approcci estetici adeguati e inadeguati



SCALE – visualizzazione di approcci estetici adeguati e inadeguati



PARCHI GIOCHI - CAMPI SPORTIVI – visualizzazione di approcci estetici adeguati e inadeguati





PAVIMENTAZIONE DI CORTILI INTERNI– visualizzazione di approcci estetici adeguati e inadeguati

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE SPECIFICHE PER LE SINGOLE VIE E STRUTTURE NELLA ZONA IZ-02/05

VIA ALIETO

Linee guida per l'ambiente della via: /

È necessario riordinare il cortile tra i civici 14, 12, 10, 8, 6, 2, 4.



Linee guida per i singoli edifici

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione formale dell'edificio rimuovendo parti dell'edificio inadeguate come forma e ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio con sopraelevazione.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

4

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle aperture delle finestre,
- modifica delle vetrate.



È consentito sopraelevare l'edificio fino a P. terra + 1° piano + mansarda.

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione del suo aspetto con rimozione delle parti di esso inadeguate.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali-conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- risistemazione del cortile,
- ristrutturazione dell'aspetto dell'intero edificio.



12

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione del suo aspetto con rimozione delle parti di esso inadeguate.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- ristrutturazione dell'aspetto del sottopassaggio dalla direzione est,
- modifica delle aperture delle finestre.



16

VIA ANTON AŠKERC

Linee guida per l'ambiente della via

È necessaria la risistemazione paesaggistica e architettonica dell'incrocio e del cortile tra la Via del Viario e Via Anton Aškerc.

Linee guida e condizioni per i singoli edifici

Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione del suo aspetto con rimozione delle parti di esso inadeguate.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle parti in vetro in eccesso,
- modifica dei serramenti.



1

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione del suo aspetto con rimozione delle parti di esso inadeguate.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna,
- modifica del giardino.



5

7

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- ristrutturazione dell'aspetto principalmente della facciata sud - uso improprio dei materiali, disposizione delle finestre, del balcone.



8

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione del suo aspetto con rimozione delle parti di esso inadeguate.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della recinzione.



9

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione del suo aspetto con rimozione delle parti di esso inadeguate.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del colore della facciata,
- modifica dei balconi.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione del suo aspetto con rimozione delle parti di esso inadeguate.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone,
- modifica dei serramenti,
- modifica della tettoia,
- modifica delle vetrate.



15

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione formale dell'edificio rimuovendo parti dell'edificio inadeguate come forma e ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio con sopraelevazione.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone,
- modifica dei serramenti.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a P. terra + 2 piani.



18

VIA FRAN CEGNAR

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

1

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.



Nell'area delle p.c. 453, 454/1 e 455 del Comune catastale (C. c.) di Isola è consentita la costruzione di un nuovo edificio.

Nelle p.c. 453, 454/1 e 455 del C. c. di Isola si trovavano gli edifici di Via Fran Cegnar 2 e 4.

2, 4

È possibile la costruzione con limitazioni nella planimetria e nell'altezza:

- L'altezza è P. terra + 1 + Mansarda, dove l'altezza del colmo del tetto può essere fino a 50 cm più del colmo del vicino edificio di Via Fran Cegnar civ. 6;
- L'altezza dal suolo è limitata dalla linea di costruzione sulla parte di via della p.c., e nella parte del cortile è necessario riassumere il limite di costruzione creato dagli edifici di Via Fran Cegnar.

È consentita anche la costruzione ovvero l'installazione di edifici o attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane. L'installazione di queste strutture deve tenere conto della linea di costruzione stabilita in Via Fran Cegnar. Nel caso della costruzione di attrezzature urbane la linea di costruzione può, con il consenso dell'istituzione competente, rappresentare il limite di costruzione.

Negli edifici costruiti ex novo lungo la strada è possibile prevedervi al piano terra dei locali comuni e di servizio (seminterrato, rimessa per biciclette, locale caldaia, ecc.) o dei locali commerciali. Gli spazi residenziali possono essere disposti sul lato del cortile dell'edificio. Per altri edifici non adiacenti alla strada è prevista la possibilità di realizzare locali residenziali anche al piano terra.

Sono consentiti inoltre interventi ai sensi del KVP n. 35104-0526/2020/2 e successivamente KVM n. 35104-0526/2020/2-II.



5

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio - estensione P. terra + 1° + Mansarda.



6

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a P. terra + 2 piani.



10

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio - estensione P. terra + 1° piano + Mansarda.



VICOLO ALLE CORTI

Linee guida per l'ambiente della via

Si conservano e sottolineano gli ambienti caratteristici degli spazi del cortile. Si mantiene la sistemazione a parco della via.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

2

Per l'edificio di Vicolo alle Corti 2 è concesso anche l'intervento ai sensi del KVM: 35104-0075/2020/2.

Nell'area della p.c. 1036 C. c. di Isola è consentito costruire un nuovo edificio con sottopassaggio.

Nelle p.c. 1036 C. c. di Isola si trovava l'edificio di Vicolo alle Corti 3. In questa p.c. è consentita la costruzione di un nuovo edificio con sottopassaggio.

3

- l'altezza dell'edificio è Piano terra + 2 piani, laddove l'altezza del colmo del tetto non deve superare l'altezza del colmo dell'edificio contiguo di Via alle Corti 5;
- la planimetria è limitata dalla linea di costruzione sulla parte viaria della p.c., sulla parte del cortile l'altezza dal suolo è limitata dalla linea di costruzione sulla parte di via della p.c., e nella parte del cortile è necessario riassumere il limite di costruzione creato dagli edifici di Vicolo alle Corti.

È consentita anche la costruzione ovvero l'installazione di edifici o attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane. L'installazione di queste strutture deve tenere conto della linea di costruzione stabilita in Vicolo alle Corti. Nel caso della costruzione di attrezzature urbane la linea di costruzione può, con il consenso dell'istituzione competente, rappresentare il limite di costruzione.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

9

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica ovvero rimozione della parte di aspetto inadeguato, ossia della scala esterna.



10

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.



13

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle inadeguate aperture di finestre e balconi.



19

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del tetto e del terrazzo sul tetto.



20

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle inadeguate aperture per finestre e balconi,
- modifica dei balconi/logge.



22

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni, ossia del garage con terrazzo.



VIA GIUSEPPE GARIBALDI

Linee guida per l'ambiente della via

Si mantiene l'allargamento della via dietro la chiesa di S. Giovanni.

Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

2

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dei balconi.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone.



8

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.



10

Necessarie la sistemazione e la conservazione del muro del cortile.



VICOLO DEI POMPIERI

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio.

1

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, conformemente alle condizioni culturali e conservative e ai pareri ovvero al consenso.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.



VIA GIORDANO BRUNO

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone e delle colonne portanti,
- modifica delle aperture delle finestre.



6

VICOLO GORIZIA

Linee guida per l'ambiente della via

È necessario sistemare l'allargamento della strada davanti agli edifici con i numeri civici 8 e 9, nonché 2 e 1



Linee guida per ciascun edificio

civico

Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del garage con balcone.



1

4

Per l'edificio in Vicolo Gorizia 4 è concesso anche l'intervento ai sensi del KVM num.: 35104-0376/2020/4.

5

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del garage e del terrazzo.



7

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni esterne,
- modifica dei tetti,
- modifica delle vetrate.



7a

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione formale dell'edificio con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della scala esterna,
- modifica del terrazzo.



VIA VLADIMIR GORTAN

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

1

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo sul tetto.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

2a

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.

È consentito rimuovere l'edificio con simultanea costruzione del muro del cortile come attestato.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della forma della costruzione - modifica del terrazzo, del colore della facciata.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo.



3

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- ristrutturazione totale dell'edificio.



6

5,7

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Dei due edifici si mantengono gli elementi di facciata comuni (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



8

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dei terrazzi e dei balconi,
- modifica delle estensioni.

Dell'edificio, insieme a quello di Via Vladimir Gortan 10, si mantengono gli elementi di facciata comuni (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



10

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del giardino, del porticato,
- modifica delle aperture delle finestre sul lato del cortile,
- modifica delle estensioni.

Dell'edificio, insieme a quello di Via Vladimir Gortan 8, si mantengono gli elementi di facciata comuni (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della scala esterna e del terrazzo,
- modifica delle estensioni.



12

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dell'estensione e della sopraelevazione,
- modifica del doppio marcapiano.



14

VIA ANTONIO GRAMSCI

Linee guida per l'ambiente della via

È necessario preservare le pittoresche estensioni trasversali della strada. L'ambiente degradato del cortile tra gli edifici con civico dal 15 al 21 va ristrutturato nell'ambito della via o nell'ambito dell'ambiente di cortile.

Linee guida per ciascun edificio

civico

Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

1

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Il sottopassaggio va mantenuto.



GLI EDIFICI SONO SENZA REGIME DI PROTEZIONE

5, 7

L'altezza massima della corona della facciata dei nuovi edifici di Via Antonio Gramsci 5 e 7 non deve superare l'altezza di 8,90 m. Per la realizzazione di nuove costruzioni è necessario ottenere condizioni culturali e conservative e di pareri .

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

8

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.



Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della scala esterna.

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

15,17

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

19

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica della scala esterna,
- modifica delle estensioni.



VIA SIMON GREGORČIČ

Linee guida per l'ambiente della via

Il prato di fronte alla scuola elementare italiana (Via Simon Gregorčič 21) è l'unica area verde in tutta la via. Deve essere preservato e incluso in un quadro di regolamento edilizio. È necessario un ulteriore mantenimento degli alberi nella fase di sviluppo a maturazione e del loro habitus, nonché la conservazione delle condizioni delle piante e dell'habitat degli alberi.

Condizioni dal punto di vista del mantenimento degli alberi:

- Mantenimento di tutti gli alberi lungo la via.
- Sostituzione degli alberi danneggiati, malati o gracili di regola con alberi delle stesse specie arboree.
- Gli interventi si pianificano a una distanza sufficiente da tronchi, rami e radici.
- Se si prevede di consolidare i siti (per risistemazione comunale) questo va effettuato in modo da migliorare ossia non peggiorare le condizioni del terreno nel sito (permeabilità all'acqua, struttura del suolo, ecc.).

Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica delle vetrate.



3

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo e del garage.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo.



6

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo.
- modifica delle estensioni.



8

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Dei due edifici si mantengono gli elementi di facciata comuni (altezza, serti, stucchi, aperture...).



7,9

11

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica della tettoia.



12

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Il sottopassaggio va mantenuto.



17

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica della tettoia,
- modifica del muro del cortile.



16

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle aperture,
- modifica della facciata.



18

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo.



18, 20

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Dei due edifici si mantengono gli elementi di facciata comuni (marcapiano, stucchi, aperture...).



21

Scuola italiana

Già monastero e chiesa di S. Caterina

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: I LIVELLO

Occorre risistemare l'ambiente del cortile.

Condizioni dal punto di vista del mantenimento degli alberi:

- Mantenimento di tutti gli alberi.
- Sostituzione degli alberi danneggiati, malati o gracili di regola con alberi delle stesse specie arboree.
- Gli interventi si pianificano a una distanza sufficiente da tronchi, rami e radici.

Se si prevede di consolidare i siti (per risistemazione comunale) questo va effettuato in modo da migliorare ossia non peggiorare le condizioni del terreno nel sito (permeabilità all'acqua, struttura del suolo, ecc.).



23

Scuola materna italiana

Già monastero di S. Caterina

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della facciata,
- modifica dei serramenti,
- risistemazione dell'ambiente del cortile.



24

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Dell'edificio, insieme a quello di Via Simon Gregorčič 24, si mantengono gli elementi comuni della facciata (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

26

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica delle estensioni sul lato del cortile.

È necessaria una risistemazione totale dell'area del cortile.

Dell'edificio, insieme a quello di Via Simon Gregorčič 24, si mantengono gli elementi comuni della facciata (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

28

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica delle estensioni sul lato del cortile.

È necessaria una risistemazione totale dell'area del cortile.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

30

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali – conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica delle estensioni sul lato del cortile.

È necessaria una risistemazione totale dell'area del cortile.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

32

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica dei serramenti,
- modifica delle vetrate,
- modifica delle estensioni.



38,40

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO (40)
REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO (38)

Dei due edifici si mantengono gli elementi comuni della facciata (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



41

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Il sottopassaggio va mantenuto.
È necessaria una risistemazione totale dell'area del cortile.



41a

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della tettoia.



43

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del muro del cortile,
- modifica delle estensioni.



46

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della tettoia.



50

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica del colore della facciata,
- modifica della scala esterna.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

51

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica delle estensioni,
- modifica della tettoia.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Il sottopassaggio va mantenuto.

53



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO (56)

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO (58)

56,58

Dei due edifici si mantengono gli elementi comuni della facciata (altezza, serti, stucchi, aperture...).



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo ossia balcone,
- delle vetrate.



57

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica delle estensioni,
- modifica della tettoia.



62

64

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica della tettoia,
- modifica della scala esterna.



68

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- rimozione del doppio marcapiano.



74

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: I LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- rimozione della recinzione,
- rimozione delle tettoie.



78a

È necessaria la demolizione dell'edificio.
Al posto dell'edificio demolito va disposto il cortile di Palazzo Besenghi.
Sul luogo dell'edificio demolito non sono consentite nuove costruzioni.



PORTA D'ISTRIA

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

2

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

È necessario risistemare il giardino del ristorante.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- rimozione della recinzione.



7

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo/balcone,
- modifica dell'ingresso.



9

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della facciata,
- modifica delle aperture per porte e finestre,
- sono concessi inoltre interventi ai sensi del KVM n. 35104-0588/2019/7-II.



VIA DEL VIARIO

Linee guida per l'ambiente della via

Occorre dare forma all'aspetto della strada nell'allargamento presso i cortili. È necessaria una completa risistemazione dello spazio della piazza tra i civici 3 e 9



Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

2b

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica delle vetrate e dei serramenti,
- modifica della recinzione.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

4

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica della tettoia,
- modifica degli elementi esterni dei dispositivi di climatizzazione,
- modifica delle estensioni.



È necessaria la ristrutturazione completa dell'area del cortile.

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

6

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica della tettoia,
- modifica delle estensioni.



È necessaria la ristrutturazione completa dell'area del cortile.

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del terrazzo,
- modifica della tettoia.



8

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione formale dell'edificio con sopraelevazione.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del cortile,
- modifica delle estensioni,
- modifica delle vetrate.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.



11

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentito rimuovere parti dell'edificio inadeguate come aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- rimozione della parte in eccesso,
- modifica del terrazzo.



14

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna,
- modifica del cortile.



16

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del garage,
- modifica dell'area del cortile.



18

VIA VINCENC KOCJANČIČ

Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

Nell'area delle p.c. 1178 e 1179 del C. c. di Isola è consentita la costruzione di un nuovo edificio.

Nelle p.c. 1178 e 1179 del C. c. di Isola si trovava l'edificio Via Vincenc Kocjančič 3.

È consentita la demolizione degli edifici esistenti nella p.c.

È possibile la costruzione con limitazioni in planimetria e altezza:

- l'altezza consentita è Piano terra + 1° piano, laddove l'altezza del colmo del tetto può essere al massimo di 50 cm più del colmo dell'edificio adiacente di Via Vincenc Kocjančič 5;
- La planimetria è limitata dalla linea di costruzione sul lato stradale della p.c.

È consentita anche la costruzione ovvero installazione di edifici o attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane. L'installazione di queste strutture deve tenere conto della linea di costruzione stabilita per la Via Vincenc Kocjančič. Nel caso di costruzione di attrezzature urbane la linea di costruzione può, con il consenso dell'istituzione competente, rappresentare il limite di costruzione.



3

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone,
- modifica delle vetrate,
- modifica delle estensioni.



7

10

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dei serramenti,
- modifica del garage.



VIA DEI BAGNI

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

fra 3
e 5

Nell'area della p.c. 698 del C. c. di Isola è consentita la costruzione di un nuovo edificio.

La costruzione è consentita con limitazioni in planimetria ed altezza:

- l'altezza consentita è Piano terra + 1° piano + Mansarda, laddove l'altezza del colmo del tetto può essere al massimo di 50 cm più del colmo dell'edificio adiacente di Via dei Bagni 5;
- La planimetria è limitata dalla linea di costruzione sul lato stradale della p.c.

È consentita anche la costruzione ovvero installazione di edifici o attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane. L'installazione di queste strutture deve tenere conto della linea di costruzione stabilita per la Via Vincenc Kocjančič. Nel caso di costruzione di attrezzature urbane la linea di costruzione può, con il consenso dell'istituzione competente, rappresentare il limite di costruzione.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del terrazzo,
- modifica della tettoia.



10

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del tetto,
- modifica degli elementi del tetto (altana, abbaini).



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

10a

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica delle estensioni,
- modifica della recinzione.



VIA CAPODISTRIA

Linee guida per l'ambiente della via

È necessaria la risistemazione totale dell'area della piazza



Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

6

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo/balcone,
- modifica delle estensioni.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

13,15

Dei due edifici si mantengono gli elementi comuni della facciata (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).

È concesso l'intervento ai sensi del KVM, 35104-0267/2020/5-II.



14

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone.



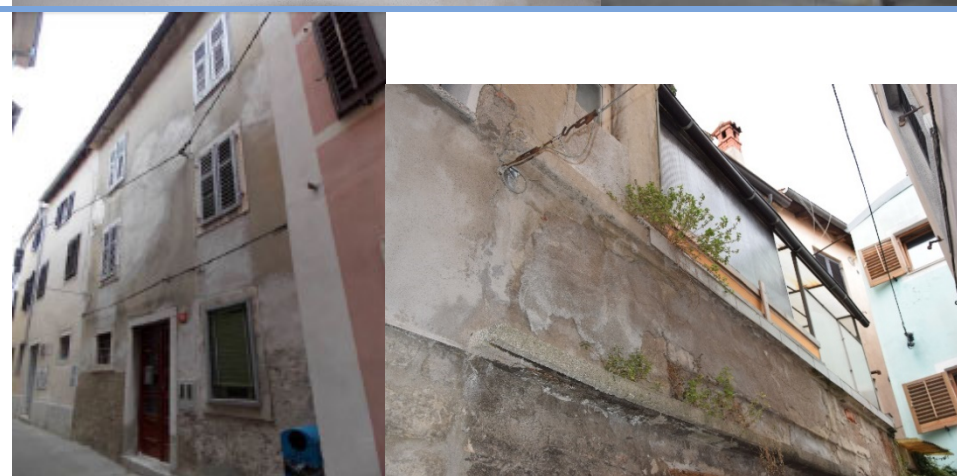
16

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica delle vetrate.



30

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dei balconi di Vicolo alle Corti.



32

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- Correzione del ponte di collegamento - tetto e vetrate.



VIA SREČKO KOSOVEL

Linee guida per l'ambiente della via

È necessario dare forma all'ambiente stradale lungo i confini di giardini e cortili e sistemare il viale nella parte meridionale della strada, nonché la sua inclusione nella sistemazione della Piazza Caduti per la Libertà.
È necessaria una sistemazione totale dell'area della piazza tra la Via Anton Aškerc e la Via Srečko Kosovel.



Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del garage,
- sistemazione totale dell'area del cortile,
- Sono concessi interventi ai sensi del KVM n. 35104-0635/2020/3-II.



2

4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni/delle costruzioni ausiliarie.



6, 8

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni/delle costruzioni ausiliarie.



9

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

è consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni/delle costruzioni ausiliarie.



10

Casa di riposo

Eccezionalmente, con il consenso del competente nel campo della protezione del patrimonio culturale, sono ammesse nuove costruzioni.

È consentito installare oggetti ovvero attrezzature urbane in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.

La disposizione degli edifici deve tener conto della linea di costruzione stabilita in Via Srečko Kosovel.

Con il consenso dell'istituzione competente la linea di costruzione può rappresentare il limite di costruzione.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni.



12

13, 15

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Dei due edifici si mantengono gli elementi comuni della facciata (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



18

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

È necessaria la risistemazione dell'area del cortile.



19

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del terrazzo,
- modifica dei tetti/tettoie.



20

Nell'area della p.c. 509/3 del C. c. di Isola è consentita la costruzione di un nuovo edificio.

Nella p.c. 509/3 del C. c. di Isola si trovava l'edificio di Via Srečko Kosovel 20.

È possibile la costruzione con limitazioni in planimetria e altezza:

- l'altezza consentita è Piano terra + 1° piano;
- la planimetria è limitata dalla linea di costruzione sulla parte stradale della p.c., sulla parte a cortile deve riassumere la linea di costruzione formata dagli edifici sulla Via Srečko Kosovel.

È consentita anche la costruzione ovvero installazione di edifici o attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane. L'installazione di queste strutture deve tenere conto della linea di costruzione stabilita per la Via Vincenc Kocjančič. Nel caso di costruzione di attrezzature urbane la linea di costruzione può, con il consenso dell'istituzione competente, rappresentare il limite di costruzione.



23

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna,
- risistemazione del giardino.



24

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica dei balconi,
- modifica degli abbaini,
- risistemazione dell'area del cortile.

L'area del cortile viene mantenuta.

Viene mantenuto il muro del cortile comune con Via Srečko Kosovel 26.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del garage,
- modifica delle estensioni,
- modifica dei balconi e delle vetrate.

L'area del cortile viene mantenuta.



25

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica dei balconi,
- risistemazione dell'area del cortile.

L'area del cortile viene mantenuta.

Viene mantenuto il muro del cortile comune con Via Srečko Kosovel 24.



26

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del garage,
- modifica delle estensioni,
- modifica dei balconi.

L'area del cortile va risistemata completamente.



27

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica dei balconi e delle vetrate.



28

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del garage,



29

- modifica delle estensioni,
 - modifica dei balconi e delle vetrate.
- L'area del cortile va risistemata completamente.

30

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- ristrutturazione dell'edificio,
- mantenimento e ristrutturazione del muro del cortile.



32

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del terrazzo, della tettoia,
- modifica delle aperture.

L'area del cortile va completamente risistemata. È necessario innalzare il muro del cortile.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

34

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del terrazzo,
- modifica delle vetrate.

L'area del cortile va completamente risistemata. È necessario innalzare il muro del cortile.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

36

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica delle vetrate,
- modifica della facciata,
- modifica della tettoia,
- modifica dell'area del cortile.

L'area del cortile va completamente risistemata.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: I E II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica ovvero rimozione del garage,
- modifica ovvero rimozione della costruzione accessoria,
- modifica dei balconi,
- modifica della tettoia.



VIA MARTIN KRPAN

Linee guida per l'ambiente della via

È necessario dare forma all'ambiente stradale lungo i confini di giardini e cortili e sistemare il viale nella parte meridionale della strada, nonché la sua inclusione nella risistemazione della Piazza dei Caduti per la Libertà.

Linee guida per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: I LIVELLO

5

Palazzo
Zanon

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.
È necessaria una ristrutturazione totale del monumento culturale.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- rimozione delle parti in eccesso inadeguate come aspetto
- conservazione del cortile funzionale.



6

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Va preservato il dettaglio delle imposte al P. terra.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone.



VIA SREČKO KUMAR

Linee guida per l'ambiente della via

Risistemazione del cortile sulla via dove una volta era il pozzo.
È necessaria la ristrutturazione totale del cortile tra i civici di Via Srečko Kumar 8, 10, 12 e di Via Martin Krpan 1.



Linee guida per ciascun edificio

civico

Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

2

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- rimozione delle vetrate sul tetto.



3

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 2 piani.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'estensione dell'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.



5

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.



8

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni.



VIA FRAN LEVSTIK

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Eccezionalmente, con il consenso del consulente competente nel campo della protezione del patrimonio culturale, sono ammesse nuove costruzioni. È consentito collocare costruzioni ovvero attrezzature urbane in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.

La disposizione di queste strutture deve tenere conto della linea di costruzione specificata in Via Giuseppe Tartini e in Piazza San Mauro. Con il consenso dell'istituzione competente la linea di costruzione può rappresentare il limite di costruzione.

È necessario una ristrutturazione completa del confine dell'area della Casa dei due pioppi e Punta.



1

VIA LJUBLJANA

Linee guida per l'ambiente della via

È necessaria la risistemazione completa dell'area della piazza tra Via Ljubljana 22 e 24, garantendo comunque le esigenze funzionali dell'area.



Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone.



1

3

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone.



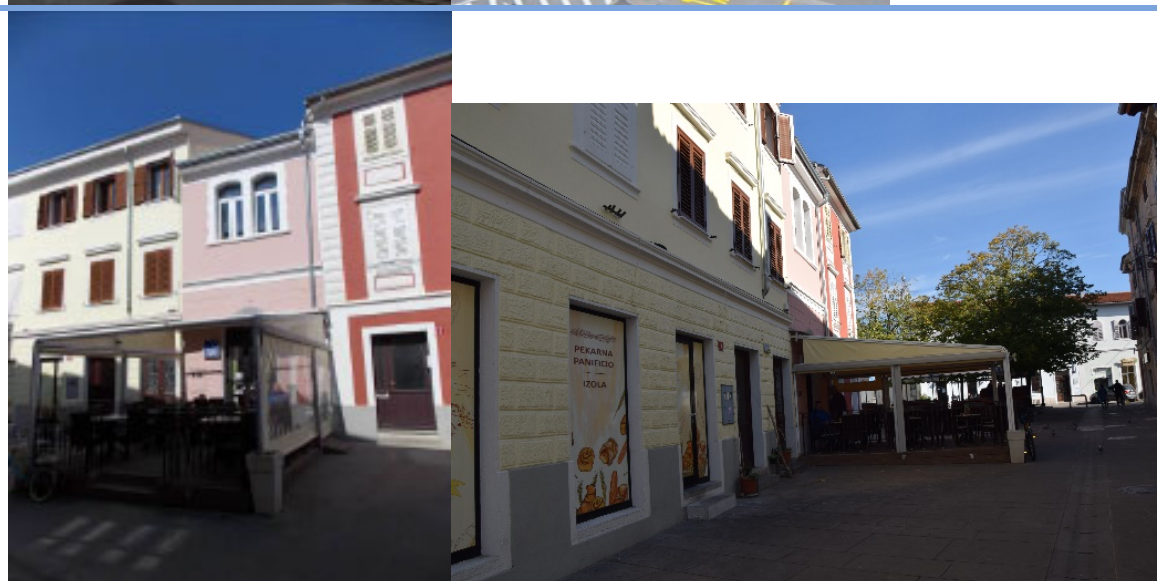
4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- ristrutturazione totale del giardino del ristorante e utilizzo di elementi in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.



5

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

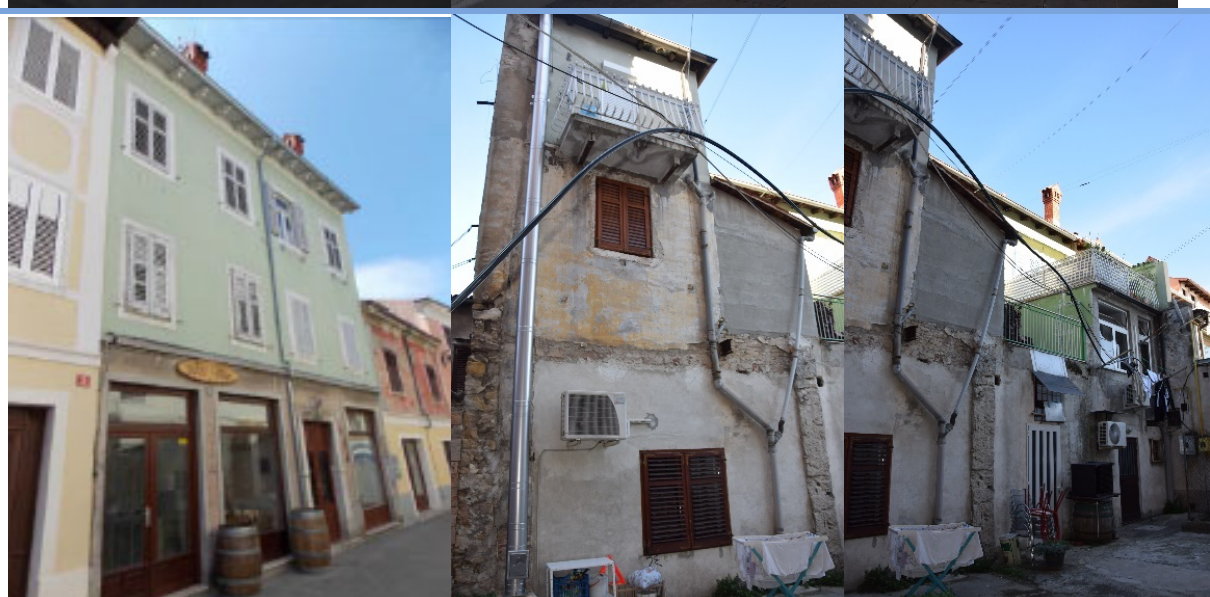
Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni.



7

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle aperture delle finestre al P. terra,
- modifica delle insegne in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.



8

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni.

Si mantengono nell'edificio, insieme a quello di Via Ljubljana 11, gli elementi comuni della facciata (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



9

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

11

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone, modifica delle vetrate.

Si mantengono nell'edificio, insieme a quello di Via Ljubljana 9, gli elementi comuni della facciata (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle aperture delle finestre al P. terra,
- modifica della tettoia,
- modifica della sopraelevazione.

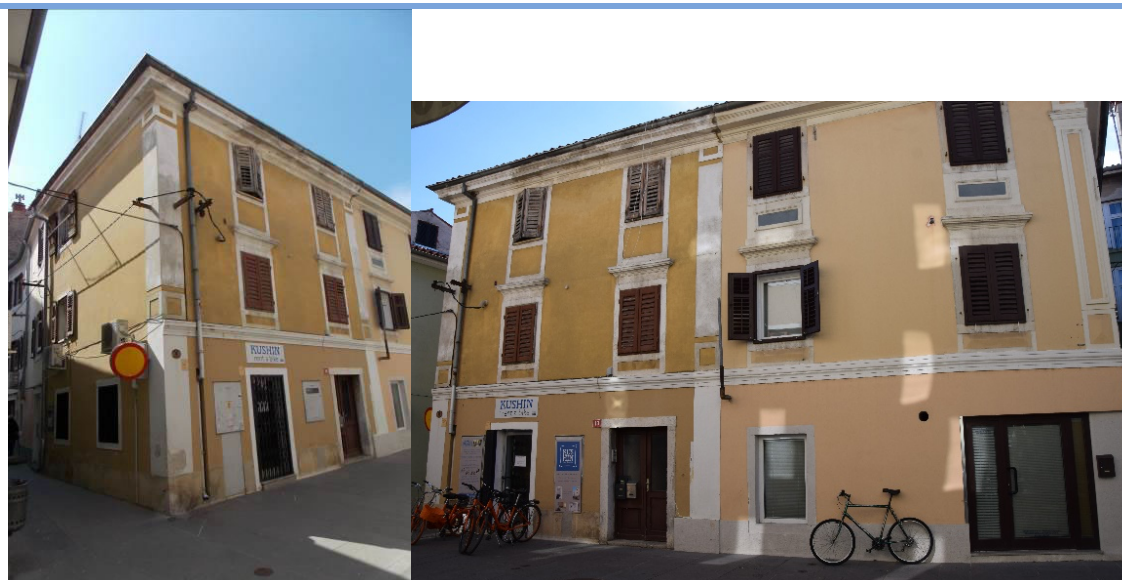
14



13, 15

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Si mantengono nei due edifici gli elementi comuni della facciata (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



21, 23

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Si mantengono nei due edifici gli elementi comuni della facciata (altezza, serti, stucchi, aperture...).



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

24

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni
- modifica del terrazzo.



32

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

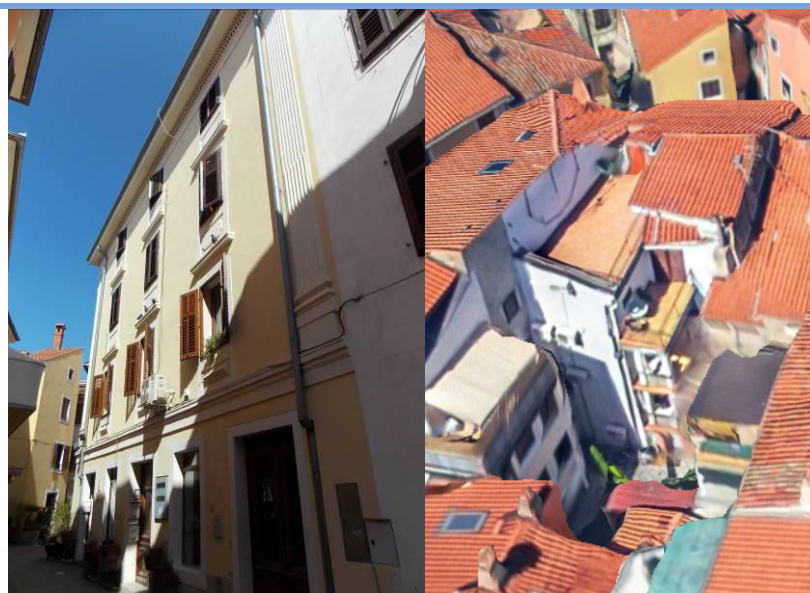
Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni.



34

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica dei balconi.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone,
- modifica delle vetrate.



PIAZZA MANZIOLI

Linee guida per l'ambiente della piazza

Piazza Manzioli è utilizzata come area per eventi.

VIA LUKA MUZEC

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

1

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica ovvero rimozione del balcone,
- modifica dei serramenti.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- sistemazione e ristrutturazione del muro del cortile.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica ovvero rimozione del terrazzo sul tetto.



5

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 2 piani.



16

18

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo sul tetto.



VICOLO DEL FORNO

Linee guida per l'ambiente della via

L'estremità nord del livello della via deve essere risistemata per attenuare l'effetto della stazione di trasformazione non adeguatamente posizionata.



Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

8

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica delle vetrate,
- modifica delle tettoie,
- modifica del balcone.



VIA PIRANO

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna,
- modifica del cortile.



1a

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del terrazzo,
- modifica del garage.



4

8

In Via Pirano 8 è concesso anche l'intervento ai sensi del KVP n: 35104-0708/2020/2 .

VICOLO TRAVERSO

Linee guida per l'ambiente della via

Si mantengono i caratteristici giardini.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni.



2

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del sottopassaggio,
- modifica del terrazzo,
- modifica della sopraelevazione,
- modifica delle aperture delle finestre.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone.



6

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- rimozione delle specie arboree non idonee (abete rosso),
- modifica ossia ristrutturazione del muro del cortile,
- risistemazione del giardino.



9

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni/del garage.



10

VIA VOJKO PREMRL

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

2a

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del colore della facciata,
- modifica della recinzione.



6

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: I LIVELLO

La linea di costruzione dell'edificio e tutte le dimensioni dell'edificio esistente vanno mantenute.

È necessario ristrutturare il cortile.



17

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna,
- modifica del cortile,
- modifica del muro del cortile.



VIA DEI PESCATORI

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

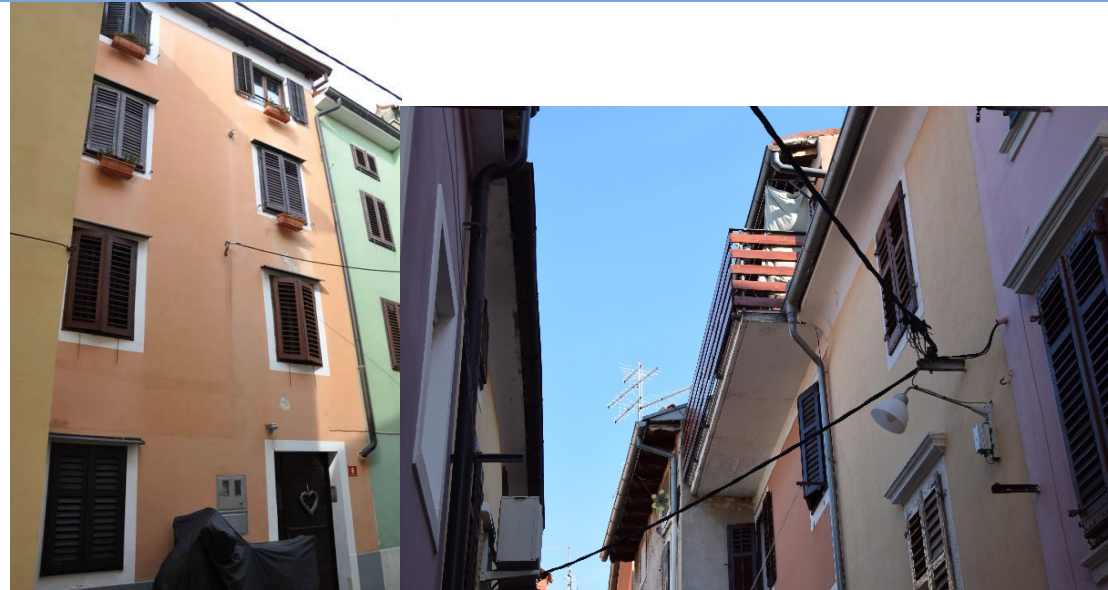
Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica ovvero rimozione del balcone,
- modifica della sopraelevazione.



6

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della sopraelevazione,
- modifica delle aperture sulla sopraelevazione.



8

14

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- ristrutturazione totale della forma dell'edificio,
- modifica della facciata,
- modifica delle aperture delle finestre e delle tapparelle,
- modifica dei tendaggi in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane,
- Sono concessi anche interventi ai sensi del KVM n. 35104-0588/2019/7-II.



VIA DEI MAGAZZINI

Linee guida per l'ambiente della via

È necessaria la risistemazione del parco e della piazza all'incrocio con Via Vincenc Kocjančič.



Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: I LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

2

È consentita la ristrutturazione formale dell'edificio. Le parti formalmente inadeguate dell'edificio devono essere rimosse. Al posto delle estensioni rimosse non è consentita la costruzione di un nuovo edificio, ma è consentita la ristrutturazione completa dello spazio aperto/piazza.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- rimozione delle estensioni, del terrazzo, dei balconi,
- modifica ossia ristrutturazione completa della piazza.



3

In Via dei magazzini 3 è concesso l'intervento ai sensi del KVM, 35104-0107/2020/2-II.

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

6

È consentita la ristrutturazione formale dell'edificio. Le parti formalmente inadeguate dell'edificio devono essere rimosse. Al posto delle estensioni rimosse non è consentita la costruzione di un nuovo edificio, ma è consentita la ristrutturazione completa dello spazio aperto/piazza.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- rimozione delle estensioni, del terrazzo, dei balconi,
- modifica ossia ristrutturazione completa della piazza.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Dei due edifici si mantengono gli elementi di facciata comuni (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).

8, 10



VIA ANTONIO SMAREGLIA

Linee guida per l'ambiente della via



Sistemazione e unificazione dei cortili verso Punta.
Prevista rimozione ossia spostamento o sua ristrutturazione Sul luogo della rimozione della stazione di trasformazione e suoi dintorni va risistemata la piazza.
Si mantengono le aree verdi/giardini verso Punta.



1

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

È necessaria la ristrutturazione del giardino del ristorante (tenda, arredamento)



9

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

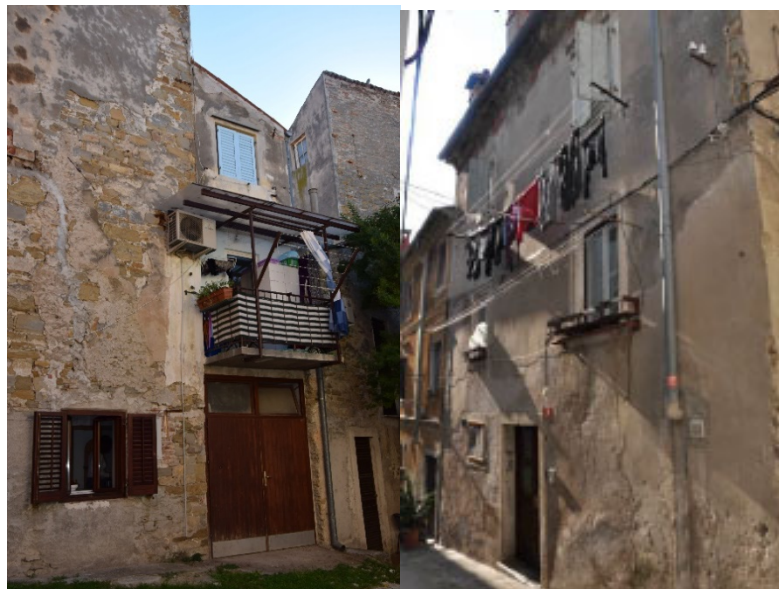
Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica/rimozione del balcone,
- modifica/rimozione della tettoia,
- modifica del garage.



13

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Il sottopassaggio viene mantenuto.



15

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del tetto (direzione del colmo),
- modifica del terrazzo ossia del balcone.



35

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del terrazzo,
- modifica delle aperture delle finestre.



VIA HINKO SMREKAR

Linee guida per l'ambiente della via

Nella p.c. 939 del C. c. di Isolava mantenuta e ristrutturata la piazza. In questa p.c. non è consentita la costruzione di nuovi edifici.



Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico **Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio**

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

2

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica ossia rimozione dei condotti di aerazione.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

4

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica delle vetrate,
- modifica della scala esterna.



Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

4a

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della scala esterna,
- modifica della facciata,
- modifica delle aperture delle finestre.



Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

6

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna,
- modifica del cortile,
- modifica del doppio marcapiano.



Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

6a

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della sopraelevazione e delle aperture delle finestre sulla sopraelevazione,
- modifica del doppio marcapiano,
- modifica della scala esterna,
- sistemazione del cortile.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

16

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna,
- modifica del tetto sopra la scala interna,
- modifica del terrazzo ossia del balcone.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

18 Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a P. terra + 1° piano + Mansarda.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

23 Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica ovvero rimozione del terrazzo sul tetto.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

25 Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del corridoio e delle vetrate.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

31

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone/terrazzo.

Si mantengono gli elementi di facciata dell'edificio comuni con l'edificio di Via Hinko Smrekar 33 (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

32

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone ossia del terrazzo.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

33

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone ossia terrazzo.

Si mantengono gli elementi di facciata dell'edificio comuni con l'edificio di Via Hinko Smrekar 31 (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

40

Si mantiene il muro del cortile.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

46

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica ossia rimozione del balcone,
- modifica ossia rimozione della tettoia sopra il balcone.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

48

Si mantiene il muro del cortile.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: I LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

50

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone e della relativa tettoia.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

57

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

60

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della sopraelevazione,
- modifica delle vetrate.



62

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone,
- modifica della tettoia,
- modifica delle aperture delle finestre.



62-63

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Si mantiene il sottopassaggio.



RIVA DEL SOLE

linee guida per l'ambiente della via

È vietata la sopraelevazione degli edifici in prima linea sul mare.

È necessaria una ristrutturazione totale della serie di edifici su Riva del Sole, dalla Via del Torrione torre fino a Piazza Grande.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico

Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

2

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

È necessaria una ristrutturazione completa dell'edificio.

È necessaria una ristrutturazione completa dello spazio aperto davanti ai due edifici di Piazza della Repubblica 1 e di Riva del Sole 2.



2

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

È necessaria una ristrutturazione completa dell'edificio.



24

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

È necessaria una ristrutturazione completa dell'edificio.



28

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

È necessaria una ristrutturazione completa dell'edificio.



VIA VEKOSLAV SPINČIČ

Linee guida per l'ambiente della via

Urgente una ristrutturazione totale di tutta la linea di edifici.

In Via Vekoslav Spinič 3 è concesso anche l'intervento ai sensi del KVP n. 35104-0649/2019/4.



VICOLO DELLE SCUOLE

Linee guida per l'ambiente della via

Urgente una ristrutturazione totale dello stato.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

2a

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del muro del cortile,
- modifica del terrazzo ossia del balcone,
- modifica ossia rimozione delle tettoie,
- risistemazione totale dell'ambiente del cortile.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

4

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo/balcone,
- modifica del tetto,
- modifica delle vetrate del balcone.



VIA GIUSEPPE TARTINI

Linee guida per l'ambiente della via

È necessario preservare e sistemare i giardini e i cortili interni.

È necessario preservare e ristrutturare l'aspetto dell'ingresso a Punta.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

1

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo ossia del balcone.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

3

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone,
- modifica della tettoia.



6

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone con le colonne portanti.



9

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione. La sopraelevazione è consentita sull'ultima parte dell'edificio.

È consentito sopraelevare l'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda, là dove l'edificio tocca gli edifici di Via Giuseppe Tartini 5 e 11.



19

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:



- modifica dell'estensione, ossia del garage.



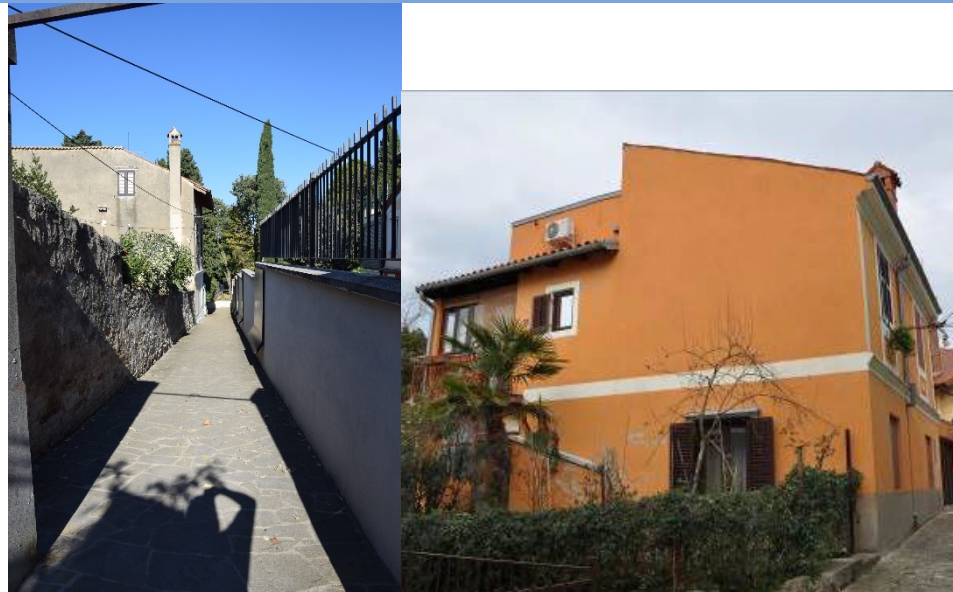
REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

21

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dei tetti,
- modifica delle vetrate,
- modifica delle aperture delle finestre,
- Sono concessi inoltre interventi ai sensi del KVP n. 35104-0301/2020/6 e del KVM n. 35104-0301/2020/2-II.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del tetto,
- modifica della sopraelevazione.



23

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: I E II LIVELLO

Si mantiene il muro del cortile.



24

VIA DELLA FABBRICA

Linee guida per l'ambiente della via

Si mantiene la netta linea tra l'incrocio di Via della Fabbrica con Via Ivan Zustovič e Via della Scogliera.

La linea esistente di muri di cortili di edifici lungo Via Srečko Kosovel (civici 24 - 38) va risistemata.

Da stabilire la conservazione preventiva e programmata del patrimonio di giardinaggio-architettonico dei singoli giardini lungo la linea delle ex mura sulla Via della Fabbrica verso San Mauro.



VIA IVAN TRINKO

Linee guida per l'ambiente della via

È necessaria una ristrutturazione totale dell'ambiente della piazza tra i civici 8, 10 e 12.



Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni sulla p.c. 781/1 C. c. di Isola,
- è necessaria la sistemazione del cortile.



1

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

è consentita la sopraelevazione fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.



3

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna,
- modifica della facciata.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna.



12

VIA PRIMOŽ TRUBAR

Linee guida per l'ambiente della via

È necessario mantenere e sistemare gli allargamenti dei cortili.
È necessaria una totale sistemazione del cortile tra i civici 5, 7, 9 e 11.



Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico

Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

1

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- unificare i colori della facciata.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone,
- modificar delle vetrate.



7

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della facciata - delle tettoie sopra le finestre sulla facciata.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

13

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della forma dell'edificio,
- modifica delle estensioni sul lato del cortile,
- modifica del tetto.
- modifica del ponte di passaggio tra gli edifici - del tetto e delle vetrate.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

14

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dei balconi,
- modifica delle vetrate.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

15

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica della scala esterna,



- modifica del balcone,
- modifica del muro del cortile.

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica dei balconi,
- modifica del garage.



VICOLO TRIESTE

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

6, 8

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Si mantengono gli elementi di facciata comuni dei due edifici (altezza, serti, stucchi, aperture...).



cortile
tra i
civici 14
e 16

Nella p.c. 849 C. c. di Isola è consentita la costruzione di un nuovo edificio.

È possibile costruire con limitazioni della planimetria e dell'altezza:

- altezza: Piano terra + 1° piano + Mansarda,
- la planimetria è limitata dalla linea di costruzione sulla parte stradale della p.c., e sulla parte del cortile occorre riassumere adeguatamente la larghezza dell'edificio su Vicolo Trieste 14 e 16.
- È consentita anche la costruzione ovvero l'installazione di edifici o attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane. L'installazione di queste strutture deve tenere conto della linea di costruzione stabilita in Via Fran Cegnar. Nel caso della costruzione di attrezzature urbane la linea di costruzione può, con il consenso dell'istituzione competente, rappresentare il limite di costruzione.



16

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo,
- modifica dei tetti,
- modifica della recinzione.



VIA ALMA VIVODA

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

3

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Si mantiene il sottopassaggio.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dell'ingresso,
- modifica dei balconi,
- modifica delle vetrate.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

6

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- sistemazione dell'area del cortile,
- modifica dei muri del cortile,
- modifica dei balconi,
- modifica delle tettoie.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

9

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del balcone,
- modifica del tetto.

Non sono consentite nuove costruzioni nella p.c. 881/3 del C. c. di Isola.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

11

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dell'ingresso,
- modifica delle estensioni.



VIA DELLO SCOGLIO

Linee guida per l'ambiente della via

Va conservato il verde come elemento caratterizzante dell'area.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

1

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del tetto,
- modifica del terrazzo sul tetto.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

2

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del tetto,
- modifica del terrazzo ossia del balcone.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

4

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del tetto,
- modifica del terrazzo sul tetto,
- modifica delle vetrate,
- modifica delle aperture delle finestre.



VIA ANTICHE MURA

Linee guida per l'ambiente della via

Va conservato il verde come elemento caratterizzante dell'area.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni/del garage.



1

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- colore della facciata,
- modifica dei balconi.



3

6

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

È consentita la sopraelevazione dell'edificio fino a Piano terra + 1° piano.



tra 7
e 9

Nella p.c. 384 C. c. di Isola è consentita la costruzione di un nuovo edificio.

È possibile la costruzione con limitazioni nella planimetria e nell'altezza:

- L'altezza è P. terra + 1° piano,
- La planimetria è limitata dalla linea di costruzione sulla parte di strada della p.c., e nella parte del cortile è necessario riassumere la larghezza dell'edificio sulla via del Via Antiche Mura 7,

È consentita anche la costruzione ovvero l'installazione di edifici o attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane. L'installazione di queste strutture deve tenere conto della linea di costruzione stabilita in Via Fran Cegnar. Nel caso della costruzione di attrezzature urbane la linea di costruzione può, con il consenso dell'istituzione competente, rappresentare il limite di costruzione.



11a

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dei balconi.



15a

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle aperture e delle vetrate al piano terra.



VIA DELL'OSPEDALE VECCHIO

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico **Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio**

4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del tetto e del balcone/terrazzo sul tetto.



VIA DEL TORRIONE

Linee guida per l'ambiente della via

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del balcone.



6

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica dei rivestimenti della facciata.



12

VIA ALLE PORTE

Linee guida per l'ambiente della via

L'attuale parte di cortile centrale va risistemato come area verde urbana creando un ambiente cortile secondo l'aspetto esistente.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni.



2a

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

è consentita sopraelevazione dell'edificio fino a Piano terra + 1° piano + Mansarda.



6

7

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della sopraelevazione,
- modifica delle vetrate ovvero delle vetrate del terrazzo sul tetto.



9

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della sopraelevazione ovvero del terrazzo sul tetto,
- modifica delle vetrate.



14

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica del garage,
- modifica delle vetrate.



VIA IVAN ZUSTOVIČ

Linee guida per l'ambiente della via

Si mantiene il compatto muro sulla strada dei civici 1, 3 e 5. Modifica obbligatoria di parte degli edifici.
La linea della muratura e della sistemazione va allineata con la linea delle mura e della costa dell'ex isola.
All'incrocio tra Via Ivan Zustovič e Via della Fabbrica verrà allestito un nuovo punto d'ingresso al centro storico.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico

Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista ristrutturazione consistente nella demolizione dell'edificio.

Nell'area della p.c. dell'edificio è consentita la costruzione di un nuovo edificio.

2

Le condizioni per la costruzione sono ragionevolmente riassunte nelle condizioni per CU e sono definite definitivamente come parte dell'emissione di condizioni culturali. Per la p.c. valgono anche i fattori prescritti da CU.

Consentita anche la costruzione ovvero installazione di edifici o attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.



REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle aperture delle finestre e dei serramenti.

5



Nell'area della p.c. è consentita la costruzione di un nuovo edificio.

La costruzione di nuovi edifici è consentita per le esigenze della scuola e per attività di formazione.

6 -
scuola

Le condizioni per la costruzione sono ragionevolmente riassunte nelle condizioni per CU e sono definite definitivamente come parte dell'emissione di condizioni culturali. Per la p.c. valgono anche i fattori prescritti da CU.

Consentita anche la costruzione ovvero installazione di edifici o attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane..



**p.c.
315**

È necessaria una completa ristrutturazione dell'area della p.c. 315 C. c. di Isola
È consentito demolire gli edifici esistenti.
Nella p.c. viene creato un nuovo punto di accesso al centro storico di Isola.
È consentita la costruzione ossia l'installazione di edifici o di attrezzature urbane di uso pubblico in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.



PIAZZA ETBIN KRISTAN

Linee guida per l'ambiente della piazza

Si mantiene la disposizione triangolare degli alberi triangolari. È necessaria un'ulteriore manutenzione degli alberi nella fase di sviluppo matura e del loro habitus, nonché la preservazione delle condizioni dell'habitat degli alberi.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

10

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Si mantengono gli elementi di facciata comuni dell'edificio, compresa Piazza della Repubblica (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).



PIAZZA DEI CADUTI PER LA LIBERTÀ

Linee guida per l'ambiente della piazza

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica progettuale del garage tra i civici 1 e 2 - è necessario apportare una modifica della facciata e delle sue aperture in modo che abbia un'immagine più coerente e in armonia con la città. È inoltre consentito trasformare il garage in uno spazio residenziale. Non è consentita la sopraelevazione.
- È consentito sopraelevare l'edificio 913 part. 443, c.c. Isola in conformità con le condizioni culturali e conservative n. 35104-0430/2019/4 del 05/11/2019 e il parere n.: 35104-0430/2019/7-II del 23/1/2020. La sopraelevazione dell'edificio è definitiva. L'edificio non può più essere sopraelevato.
- Sono consentiti anche interventi ai sensi del KVM n.: 35104-0430/2019/7-II.



1-2

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle estensioni,
- modifica dei balconi,
- modifica delle vetrate.



6

PIAZZA DELLA REPUBBLICA

Linee guida per l'ambiente della piazza

È necessario unificare le disposizioni del parco.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

1

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Si mantengono gli elementi di facciata comuni dell'edificio, compresa Piazza Etbin Kristan (altezza, marcapiano, stucchi, aperture...).

È necessaria la ristrutturazione integrata dell' spazio aperto tra i due edifici di Piazza della Repubblica 1 e Riva del Sole 2.



PIAZZA SAN MAURO

Linee guida per l'ambiente della piazza

È necessario sistemare i muri dei cortili verso la piazza.

Ristrutturazione formale o rimozione della stazione di trasformazione.

È necessaria un'ulteriore manutenzione degli alberi nella fase di sviluppo matura e del loro habitus, nonché la preservazione delle condizioni dell'habitat degli alberi.

Condizioni dal punto di vista del mantenimento degli alberi:

- Mantenere tutti gli alberi.
- Gli alberi danneggiati, malati o gracili vanno di regole sostituiti da alberi delle stesse specie arboree.
- Gli interventi sono pianificati a una distanza sufficiente da tronchi, rami e radici.
- Se si prevede di consolidare i siti (per una sistemazione comunale) ciò va effettuato in modo tale da migliorare o non peggiorare le condizioni del terreno nel sito (permeabilità all'acqua, struttura del suolo, ecc.)

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica delle aperture delle finestre.



VIA GIUSEPPE VERDI

Linee guida per l'ambiente della via

Via Giuseppe Verdi è utilizzata come area per eventi.

Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

1 L'edificio rimane ad uso pubblico.

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: I LIVELLO

2 È necessaria la ristrutturazione formale del giardino del ristorante in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.
Viene mantenuto il sottopassaggio tra Via Giuseppe Verdi 2 e Via dei Magazzini 2.



10

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

È necessaria la ristrutturazione del giardino del ristorante in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.



PIAZZA GRANDE

Linee guida per l'ambiente della piazza

Sono necessarie modifiche dell'ambiente della piazza e una sistemazione uniforme della piazza. È proibito sopraelevare gli edifici in prima linea sul mare.

È necessario ristrutturare completamente l'accesso da Piazza Grande a Punta.

I parcheggi vanno rimossi dall'ambiente di Piazza Grande.

Piazza Grande va utilizzata come spazio per eventi.

Per il parco di Piazza Grande davanti al sottopassaggio Gramsci è prevista una nuova disposizione architettonica del paesaggio, che sostituisce in particolare l'esistente, inadeguato insieme di alberi.

La disposizione architettonica del verde di fronte all'hotel Marina viene mantenuta.



Linee guida e condizioni per ciascun edificio

civico

Condizioni di implementazione territoriale dell'edificio

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto con sopraelevazione.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre una totale modifica dell'edificio e quanto meno:

- modifica delle aperture delle finestre,
- modifica delle vetrate.

È consentita la sopraelevazione dell'edificio fino a P. terra + 1° piano + Mansarda.

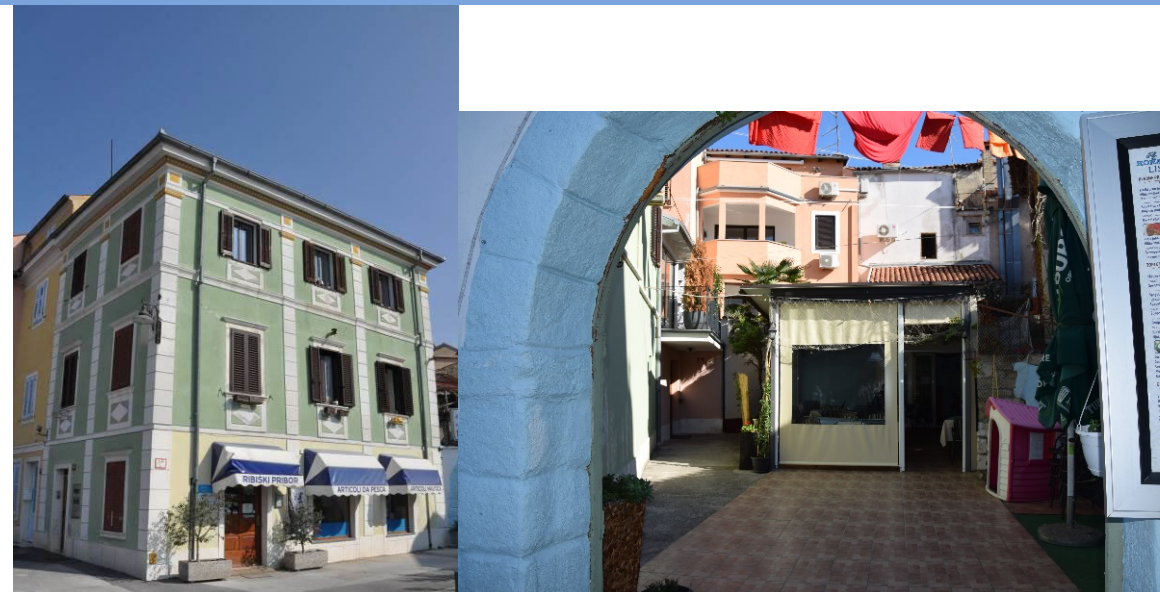
È necessaria la ristrutturazione del giardino del ristorante in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.



3

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

È necessaria la ristrutturazione del giardino del ristorante in conformità con il catalogo delle attrezzature urbane.



4

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: II LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica della sopraelevazione e del doppio marcapiano.



5

REGIME DI PROTEZIONE DELL'EDIFICIO: III LIVELLO

Per l'edificio è prevista una ristrutturazione del suo aspetto ovvero ristrutturazione dell'aspetto dell'edificio rimuovendo parti di esso inadeguate come aspetto.

È consentita la ristrutturazione dell'aspetto o la rimozione di una parte inadeguata dell'edificio, laddove, nel quadro dell'emissione di condizioni culturali e conservative e di pareri ovvero consensi, si stabilisce se la ristrutturazione senza rimozione dell'edificio come aspetto inadeguato ossia di una sua parte sia in generale possibile.

In caso di rimozione dell'edificio/di una parte dell'edificio inadeguata la costruzione di un nuovo edificio al posto di quanto rimosso è consentita solo in casi eccezionali, in conformità con le condizioni culturali - conservative e con il parere ossia consenso.

Nell'ambito della ristrutturazione occorre quanto meno:

- modifica del terrazzo ossia del balcone,
- modifica delle vetrate.



Via	Civico	C.I.T.E.
VIA ALIETO	1	3
	2	2
	3	3
	4	2
	5	3
	6	3
	7	3
	8	3
	9	2
	10	2
	12	3
	14	3
	16	2
	18	1
20	2	
VIA ANTON AŠKERC	1	3
	2	3
	3	2
	4	3
	5	2
	6	2
	7	3
	8	3
	9	3
	10	3
	11	3
	12	3
	13	3
	14	3
15	3	
16	3	
18	3	
VIA FRAN CEGNAR	1	3
	3	2
	5	3
	6	3
	8	3
	10	3
	12	2
	13	2
	14	3
	16	3
VICOLO ALLE CORTI	1	2
	2	3
	4	2
	5	3
	6	2
	7	3

VIA GIUSEPPE GARIBALDI	8	2
	9	3
	10	2
	11	3
	12	2
	13	3
	14	2
	15	2
	16	2
	17	3
	18	2
	19	3
	20	2
	22	3
	24	3
	26	2
	VICOLO DEI POMPIERI	1
2		3
3		3
4		3
5		3
6		3
8		3
VICOLO GORIZIA		1
	2	3
	1	3
	2	2
	3	3
	4	2
	5	3
	6	2
	7	3
	7a	3
	7b	3
	8	3
	9	2
	10	3
	12	3
	14	3
	16	3
	18	3
VIA VLADIMIR GORTAN	1	2
	2	3
	2a	3
	3	3
	4	3
	5	2
	6	3
7	2	

VIA ANTONIO GRAMSCI	8	2
	9	3
	10	2
	12	2
	14	3
	16	2
	1	2
	2	2
	3	3
	4	2
	6	3
	8	3
	9	3
	10	3
	11	3
	12	2
13	3	
15	3	
17	3	
19	3	
21	3	
23	2	
VIA SIMON GREGORČIČ	1	3
	2	2
	3	3
	4	2
	5	3
	6	3
	7	3
	8	3
	9	3
	10	3
	11	3
	12	2
	14	3
	15	3
	16	3
	17	3
	18	2
19	3	
19	3	
20	2	
21	1	
22	2	
24	2	
25	3	
25	3	
26	2	
27	3	

PORTA D'ISTRIA	28	2
	29	2
	30	2
	31	3
	32	2
	34	2
	35	2
	36	3
	37	3
	38	3
	39	2
	40	2
	41	2
	41a	3
	42	2
	43	3
	44	3
	45	3
	46	3
	47	2
	48	2
	49	2
	50	2
	51	2
	53	2
	55	2
	56	2
	57	2
	58	3
	59	1
60	3	
61	2	
62	2	
64	2	
66	2	
68	3	
70	2	
72	2	
74	1	
76	1	
78	2	
78a	3	
1	2	
2	2	
3	2	
4	3	
5	3	
6	3	
7	3	

	8	3
	9	3
	10	2
	12	3
VIA DEL VIARIO	1	2
	2	3
	2a	3
	3	3
	4	3
	6	3
	8	3
	9	3
	10	3
	11	3
	12	3
	14	3
	16	3
	18	3
VIA VINCENC KOCJANČIČ	2	3
	4	2
	5	3
	6	3
	7	3
	8	3
VIA DEI BAGNI	10	3
	1	3
	2	3
	3	3
	4	3
	5	3
	6	3
	8	3
VIA CAPODISTRIA	10	2
	10a	2
	12	2
	1	2
	2	2
	3	2
	4	2
	5	3
	6	3
	7	2
	8	3
	9	3
	10	3
	11	3
	12	3
	13	2
	14	3

	15	2
	16	3
	17	3
	18	2
	19	3
	20	3
	21	3
	22	2
	23	2
	24	2
	25	2
	26	2
	27	3
	28	2
	30	2
	32	3
	34	2
	36	2
VIA SREČKO KOSOVEL	2	3
	4	3
	6	3
	8	3
	10	3
	12	2
	13	2
	14a	3
	15	2
	16	3
	17	2
	17a	3
	18	3
	19	2
VIA MARTIN KRPAN	21	2
	22	2
	23	2
	24	3
	25	2
	26	3
	27	2
	28	3
	29	3
	30	3
	31	3
	32	2
	34	3
	36	3
38	1	
38	2	
1	3	

	2	2
	3	2
	4	2
	5	1
	6	3
	7	3
	8	3
	9	3
	10	3
	12	3
	14	2
VIA SREČKO KUMAR	1	2
	2	2
	3	3
	3	3
	4	3
	5	3
	6	2
	7	2
	8	3
	10	3
	11	3
	12	2
	13	3
	VIA FRAN LEVSTIK	1
3		2
VIA LJUBLJANA	1	2
	2	2
	3	2
	4	2
	5	2
	6	2
	7	3
	8	3
	9	3
	10	3
	11	3
	12	3
	13	2
	14	3
14a	3	
15	2	
16	3	
17	2	
18	2	
19	3	
20	3	
21	3	
22	3	

	23	3
	24	2
	25	3
	26	2
	27	3
	28	3
	29	3
	30	3
	31	3
	32	2
	33	3
	34	3
	35	2
	38	2
	39	2
	40	2
	41	1
	41a	1
	42	3
	43	3
	45	3
	47	3
	47a	3
	51	3
PIAZZA MANZIOLI	1	2
	2	2
	3	2
	4	1
	6	2
VIA LUKA MUZEC	1	3
	2	3
	3	3
	4	2
	5	3
	6	2
	7	3
	8	3
	9	3
	10	2
	12	2
	14	3
	16	3
	18	3
VICOLO DEL FORNO	1	2
	2	2
	3	3
	4	3
	5	3
	6	3

	7	3
VIA PIRANO	1	3
	1a	3
	2	2
	3	3
	4	2
	5	3
	6	3
	8	3
VICOLO TRAVERSO	1	3
	2	2
	3	3
	4	2
	5	2
	6	2
	7	3
	8	3
	9	3
	10	3
	11	3
VIA VOJKO PREMRL	1	2
	1a	3
	2	2
	2a	3
	3	3
	4	2
	5	3
	6	1
	7	3
	8	2
	9	3
	10	2
	11	3
	12	3
	13	3
	14	2
	15	3
17	3	
VIA DEI PESCATORI	1	3
	2	3
	3	3
	4	3
	5	3
	6	3
	7	3
	8	2
	10	3
	12	3
	14	3

VIA DEI MAGAZZINI	1	3	
	2	1	
	3	3	
	4	3	
	5	3	
	6	3	
	10	3	
	12	3	
	VIA ANTONIO SMAREGLIA	1	2
		3	3
		5	2
		7	2
8		3	
9		2	
10		2	
11		3	
12		2	
13		3	
14		3	
15		3	
17		3	
19		3	
21		3	
23		3	
29		3	
31		3	
33		3	
35		3	
37		2	
39		2	
VIA HINKO SMREKAR		1	3
		2	2
		3	3
		4	3
		7	3
		8	3
		9	3
	10	3	
	11	2	
	12	3	
	13	2	
	14	3	
	15	2	
	16	2	
	16	2	
	17	3	
	18	3	
	19a	2	
	20	3	

RIVA DEL SOLE	21	3
	22	3
	23	3
	24	2
	25	3
	26	3
	27	3
	28	2
	29	3
	31	3
	32	2
	33	3
	34	2
	36	3
	37	3
	38	2
	39	2
	40	2
	41	3
	42	3
	43	3
	44	3
	45	2
	46	3
	47	2
	48	3
	49	3
	50	1
	51	1
	52	3
	53	3
	54	3
	55	2
	56	3
	57	3
	58	3
	59	2
	60	3
	61	1
	61	2
	62	2
	4	3
	6	3
	8	3
	12	3
	14	3
	16	3
	16a	3
	18	3

VIA VEKOSLAV SPINČIČ	20	3
	22	3
	24	3
	26	3
	28	3
VICOLO DELLE SCUOLE	1	2
	3	2
	1	2
	2	2
	2a	3
VIA GIUSEPPE TARTINI	3	2
	4	3
	5	3
	1	3
	2	2
	3	3
	4	3
	5	3
	6	3
	8	3
	9	3
	10	3
	11	3
	12	3
	13	3
	14	3
	15	3
	16	3
	17	3
	18	2
19	3	
20	2	
21	2	
22	2	
23	3	
24	1	
24	2	
<Null>	3	
PIAZZA ETBIN KRISTAN	4	2
	5	2
	6	3
	7	3
	8	2
PIAZZA DEI CADUTI PER LA LIBERTA'	9	2
	10	2
	1	2
	2	2
	3	2
4	3	

	5	2
	6	2
	9	3
PIAZZA DELLA REPUBBLICA	1	2
PIAZZA SAN MAURO	1	3
	3	2
	4	3
VIA IVAN TRINKO	1	3
	2	2
	3	3
	4	2
	5	2
	6	3
	8	3
	12	3
VIA PRIMOŽ TRUBAR	1	2
	2	3
	3	2
	4	3
	5	3
	7	3
	9	3
	11	3
	13	2
	14	3
	15	3
	17	3
	18	3
	19	2
	20	3
	21	3
	22	2
	24	2
VICOLOTRIESTE	1	3
	2	3
	3	2
	4	3
	5	3
	6	3
	7	3
	8	3
	9	3
	10	3
	12	2
	14	3
VIA ALMA VIVODA	2	2
	3	2
	4	3
	5	1

	6	3
	7	3
	8	2
	9	3
	11	3
VIA GIORDANO BRUNO	1	3
	2	3
	4	2
	6	2
	8	3
VIA DELLO SCOGLIO	1	3
	2	3
	4	3
VIA ANTICHE MURA	1	3
	3	3
	5	3
	7	3
	9	3
	11	3
	11a	3
	13	3
	15	3
	15a	3
	17	2
VIA DELL'OSPEDALE VECCHIO	1	2
	2	2
	3	2
	4	3
	5	3
	6	3
	7	3
VIA DEL TORRIONE	1	2
	2	2
	2	3
	3	3
	4	3
	5	3
	6	3
	6a	3
	7	3
	8	3
	10	2
	12	2
VIA ALLE PORTE	1	2
	2	2
	2a	3
	3	3
	5	3
	6	3

	7	3
	8	3
	9	3
	10	3
	11	3
	12	3
	13	3
	14	3
	15	3
	16a	3
PIAZZA GRANDE	1	2
	2	3
	3	3
	4	2
	5	2
	6	2
	7	2
	8	2
	9	2
	10	2
	11	3
	12	2
	14	3
	15	3
	16	3
	17	3
	18	3
	19	2
	20	3
VIA GIUSEPPE VERDI	1	1
	2	1
	4	1
	4	2
	6	2
	8	2
	10	2
VIA IVAN ZUSTOVIČ	1	3
	2	3
	3	3
	5	3
	7	3
	9	3
	11	3

